

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO
COMMERCIO
TURISMO & SERVIZI



**Il caro-parcheggi
e il futuro del commercio**



5x1.000

Il modo più semplice per aiutarci!

PER LA DICHIARAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

egno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute ne operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

RMA
fiscale del
fiscale del contribuente (es: Mario Rossi)
02006750224



LEGA
NAZIONALE
PER LA DIFESA
DEL CANE
Sezione di Trento

Un aiuto concreto per i nostri migliori amici.

Oggi, puoi trasformare anche tu la dichiarazione dei redditi in un gesto di solidarietà.

Grazie alla tua generosità potremo fare ancora di più per assicurare maggior tutela e benessere agli animali che salviamo e accudiamo quotidianamente, perché per noi ogni piccolo contributo può rappresentare un grande sostegno.

Dona alla Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Sezione di Trento il 5x1.000. Il nostro codice fiscale è 02006750224.





editoriale



Per i politici 50 milioni
 Vitalizi e contributi.
 Ecco quanto hanno incassato
 (l'Adige, 26 febbraio)

**"Vitalizi?
 Ce li hanno tutti"**
 La difesa di consiglieri ed ex
 (l'Adige, 27 febbraio)

Vitalizi, siamo stati bravi
 Le incredibili dichiarazioni
 di voto dei politici in Consiglio
 (Trentino, 22 marzo)

**Cortei in piazza
 anti vitalizi**
 Un'altra manifestazione.
 Si mobilitano anche le parrocchie
 (Trentino, 23 marzo)

Nessuno restituisce i vitalizi
 Passerini e Andreoli isolati.
 Chiudi: solo se lo fanno gli altri
 (l'Adige, 26 marzo)

**Vitalizi d'oro
 blitz della Finanza**
 La Procura apre un'inchiesta:
 ipotizzato il reato di abuso d'ufficio
 (Trentino, 1 aprile)

Vitalizi, i soldi da restituire
 Con la riforma i consiglieri
 dovrebbero versare 13 milioni
 (l'Adige, 9 aprile)

**Corte dei Conti,
 vitalizi sotto tiro**
 Aperta un'inchiesta. Riforma,
 Moltrer cauto sul taglio del 20%
 (Corriere del Trentino, 10 aprile)

**La beffa fiscale
 sui vitalizi d'oro**
 Chi restituirà le pensioni avrà
 un maxi credito d'imposta
 (Trentino, 13 aprile)

Ecco i numeri dei privilegi
 Vitalizi, i consiglieri prendono più
 del doppio di quanto versato
 (l'Adige, 11 aprile)

...E questo è il passato....

Gloria Bertagna Libera
 Direttrice Confesercenti del Trentino

Direttore
Gloria Bertagna
 Direttore Responsabile
Linda Pisani
 Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
 Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

- | | |
|--|---|
| 5 LA STANGATA SUI PARCHEGGI
9 TRENTO: MOVIDA E CONCERTINI
11 CAMERA DI COMMERCIO E SVILUPPO DEI TERRITORI
13 "SALVIAMO L'OSPEDALE DI MEZZOLOMBARDO"
14 SIGARETTE ELETTRONICHE STOP ALLA MAXI TASSA
17 IN ARRIVO IL FESTIVAL DELL'ECONOMIA | 19 NUOVI STRUMENTI PER LE IMPRENDITRICI
23 PENSIONATI: DATI BANKITALIA DRAMMATICI
24 BENZINAI: CONTROLLI SULLA COMUNICAZIONE PREZZI
27 BENVENUTI AL "CIRCOLINO" DI PIAZZA VENEZIA
29 CONDOMINIO PARZIALE, INTERVIENE LA CASSAZIONE
30 VENDO & COMPRO |
|--|---|

Aiutiamo le imprese a crescere, per far crescere il Trentino.



Insieme.

Confidimpresa Trentino s.c. è una Società Cooperativa per azioni senza scopo di lucro, basata sui principi della mutualità. Nata nel settembre 2007 dalla fusione tra Confidi Trento e Terfidi, importanti realtà locali di trentennale esperienza, è supportata da personale preparato e sempre più aggiornato. Rappresenta oggi una realtà solida e capace di coniugare l'esperienza del passato con l'esigenza del cambiamento.

Le molteplici novità normative degli ultimi anni ed il coraggio di credere nelle aziende, hanno inciso in maniera profonda nell'organizzazione e nel funzionamento di Confidimpresa Trentino. La società, partendo dalle esigenze del singolo, vuole comprendere meglio le problematiche generali, analizzando, costruendo e proponendo varie iniziative che, anche in sinergia alle organizzazioni di categoria, elaborano funzionali proposte di gestione capaci di sostenere le imprese a 360°.

INTERLOCUTORE DEL SISTEMA CREDITIZIO

Grazie alle convenzioni con tutto il sistema bancario operante sul territorio provinciale, Confidimpresa Trentino facilita i propri associati nell'accesso al credito tramite il rilascio di garanzie consortili a sostegno di nuovi finanziamenti. L'avvento dell'attuale crisi finanziaria ha portato altresì la Provincia autonoma di Trento ad istituire "il tavolo del credito", all'interno del quale Confidimpresa Trentino svolge, dalle origini, un ruolo attivo, propositivo e di testimonianza.

CONSORZIO DI GARANZIA

L'operatività di Confidimpresa Trentino prevede il rilascio di garanzie a sostegno sia delle linee di credito a breve termine (fidi in conto corrente, linee auto liquidanti, ecc) sia a medio e lungo termine (mutui e leasing). Un'analisi congiunta con l'imprenditore delle sue esigenze finanziarie costituisce il fulcro intorno al quale strutturare l'intervento di Confidimpresa Trentino.

INTERLOCUTORE DELLA PROVINCIA

Attraverso la stipula di precise convenzioni, Confidimpresa Trentino si pone come interlocutore della Provincia autonoma di Trento, per conto della quale gestisce il processo di istruttoria ed erogazione di diverse agevolazioni provinciali e di altri molteplici interventi volti allo sviluppo ed al sostegno delle imprese.

La stangata sui parcheggi

Roman: "Oggi ci troviamo a discutere di un aumento che per certi versi è pure ridicolo, se pensiamo alle reali tenaglie che frenano la ripresa dei consumi"



Luca Roman,
presidente Commercianti del Trentino

Arriva la stangata della tariffa orario nei parcheggi in centro città. "E magari fossero solo questi i problemi" è il commento di Luca Roman, presidente di Commercianti del Trentino. Certo che il rincaro da 1 euro a 1,80 euro l'ora per le aree di sosta a ridosso della zona a traffico limitato a Trento (via Galilei, Roggia Grande, Calepina, San Giovanni e le piazze Mostra, Santa Maria Maggiore e piazzetta Il settembre 1943) non è poca cosa. Il Comune si è giustificato dicendo che le tariffe erano ferme da 10 anni, che sono solo

un centinaio i posti che subiranno un rincaro così pesante, che spariranno quando si allargherà la zona Ztl per rendere la città più vivibile e accogliente, "ma soprattutto - commenta Roman - che l'aumento è stato fatto a vantaggio dei commercianti, perché così ci sarà maggiore rotazione nei posti e sarà più facile trovare parcheggi liberi in tempi brevi. È questa la follia. Il Comune decide di aumentare le tariffe? Che almeno si assuma la responsabilità della decisione, senza giustificarsi facendola passare per un tentativo di rilancio dei consumi".





LE ZONE

La querelle è iniziata qualche settimana fa quando la giunta comunale ha deliberato gli aumenti. Gli incrementi tariffari scatteranno a scaglioni entro l'estate. Oltre ai 100 posti interessati all'aumento da 1 euro a 1,80 ci saranno altri 770 posti che subiranno un rincaro da 1 euro a 1,50 l'ora. Gli altri parcheggi che prima avevano una tariffa di 80 centesimi, ora arriveranno a costare 1 euro. La delibera si occupa anche di due parcheggi coperti: l'autosilo Buonconsiglio di via Petrarca e il parcheggio Duomo di via Sanseverino. Per il primo resterà l'attuale tariffazione, per il Duomo la tariffa passerà da 30 a 80 centesimi l'ora. Le "buone" notizie? Costerà meno (da 80 a 60 centesimi) parcheggiare nelle

strade periferiche e tariffa oraria ferma a 50 centesimi sulle strade limitrofe alle zone ospedaliere, mentre è stata confermata la gratuità della sosta il sabato pomeriggio a partire dalle 14, nei parcheggi a pagamento delle vie più prossime al centro storico.

CENTRO STORICO A RISCHIO

Resta il fatto che in certe zone il costo orario è quasi raddoppiato: da 1 euro a 1,80. "Un aumento eccessivo - continua Roman - anche perché non regge nemmeno la giustificazione che Trento aveva le tariffe più basse d'Italia o quasi, e altre città come Verona o Bolzano hanno parcheggi che superano i 2 euro. Magari Trento avesse la tenuta e l'impatto economico e sociale del centro storico di Verona! Dobbiamo fare i

conti con il rischio di svuotare il centro storico facendo passare il messaggio che la città è diventata più godibile". Roman è convinto che questa revisione non andrà ad agevolare i commercianti, ma farà cassa per il Comune. "La manovra servirà per creare maggiori introiti al Comune, di certo non porterà alcun vantaggio agli esercizi commerciali che rimangono stritolati dai soliti problemi: fisco, costo del lavoro, tasse, burocrazia. Questa è stata una decisione univoca dell'Amministrazione Comunale e non voluta dalle Associazioni di categoria. Oggi ci troviamo a discutere di un aumento che per certi versi è pure ridicolo se pensiamo alle reali tenaglie che frenano la ripresa dei consumi. Ed è su questo che andrebbe messa urgentemente mano".

Le Tariffe suddivise per zona

Arene vicine alla Ztl.

Tariffa di euro 1,80/ora (adesso 1,00): via Galilei, via Roggia Grande, via Calepina, piazza della Mostra, piazza S. Maria Maggiore, piazzetta II settembre 1943, via S. Giovanni. Totale: 100 posti.

Prima corona.

Tariffa di euro 1,50/ora, (ora 1 euro). Sono interessati 770 posti auto.

Seconda corona più trafficata.

Tariffa di euro 1,50/ora, (ora 0,80): via Petrarca, via Romagnosi, via Accconcio, via Vannetti nell'area blu; via Grazioli, via Zara, via Piave nell'area rossa; corso Tre Novembre nell'area verde. Totale: 350 posti.

Seconda corona meno trafficata.

Tariffa di euro 1,00/ora (adesso 0,80). Circa 1.530 posti.

Area periferica 1.

Tariffa di euro 1,00/ora (adesso 0,80): corso Buonarroti nel tratto compreso tra via Dosso Dossi e via Fratelli Fontana, via Dosso Dossi, via Antonio da Trento, via Scopoli, piazza General Cantore, via Stoppani, via Lavisotto nel tratto tra via Fratelli Fontana e via Stoppani, corso degli Alpini nel tratto tra piazza Cantore e via Morone. Circa 150 posti.

Area periferica 2.

Tariffa di euro 0,60/ora (adesso 0,80) per tutte le altre strade dell'area periferica gialla e per l'area viola: 1.130 posti auto.

Zona ospedale.

Resta la tariffa di euro 0,50, per un totale di 240 posti.



l'arte di arredare il tuo ambiente di lavoro



www.villottionline.it

via G.B. Trener, 10/B - Trento - T 0461 828250
via Dallaflor, 30 - Cles (TN) - T 0463 625233

info@villottionline.it
www.villottionline.it


Villotti Group
VFD Villotti DIGITAL OFFICE

*porte
aperte*

LORENZO PRESENTA...

DEPERO IN SALOTTI

A CURA DI MAURIZIO SCUDIERO / ALLESTIMENTO ELISABETTA BALDUZZI

DAL 4 AL 25 MAGGIO
DALLE 9.00 ALLE 12.00 E DALLE 14.30 ALLE 18.00
TUTTI I GIORNI

NELLO SHOW ROOM DELLA FALC SALOTTI SARANNO FRUIBILI AL PUBBLICO OLTRE
SESSANTA OPERE – ALCUNE DELLE QUALI MAI ESPOSTE PRIMA AL PUBBLICO –
DELL'ARTISTA ROVERETANO. I COLORI FUTURISTI DI DEPERO SI MESCOLERANNO COSÌ
CON LE FORME ED I TESSUTI DEI DIVANI DELLA FALC: DUE ESEMPI DI ARTE ED
ARTIGIANATO CHE PUNTANO ALLA QUALITÀ ESTETICA. E ALLA COMODITÀ.

NELL'OCCASIONE SARÀ PROPOSTO
AL PUBBLICO L'OPERA GRAFICA A TIRATURA LIMITATA
BIG SALE (MERCATO DI DOWN TOWN)
REALIZZATO DALL'ARTISTA NEL 1929
FORMATO 118cm x 74,5cm



FR. CARES
COMANO TERME (TN)
TEL. 0465.701767

FALC
FABBRICA ARTIGIANA SALOTTI

MEDOLANUM
PRIVATE BANKING
Divisione di Banca Mediolanum
La filiale Trento Centro di Mediolanum Private Bank
in Santa Maria Maggiore

PC-COPY
SRL
COMPLETE IT SERVICE

HOTEL ANGELO
★★★
SUPERIOR

Terme di Comano
Dolomiti di Brenta
Azienda per il Turismo

Allianz  **Subalpina**

CAVIT
TRENTO

DORIGONI

Giallo Corsa
www.giallocorsa.it

E DAL 15 AL 25 MAGGIO, A DUE PASSI DALLA FALC SALOTTI, A MASO PACOMIO (CASTEL CAMPO),
UNA MOSTRA DI OPERE DI ARTISTI LOCALI, ASSOCIATA AD UNA LOTTERIA A FAVORE DEI RAGAZZI DI
STRADA ACCOLTI NEL CENTRO "S.LAURENT BAKITA" IN CONGO. VISITATE WWW.MUSICAINLEGNO.IT

Movida e concertini

Fiepet chiede un confronto con il Comune di Trento



Massimiliano Peterlana,
vicepresidente Confesercenti
del Trentino e presidente Fiepet



Massimiliano Peterlana, presidente di Fiepet, ha invitato l'amministrazione comunale di Trento a partecipare a un tavolo di confronto il merito alla "Movida" della città di Trento. "Per quanto ci riguarda - scrive Peterlana - penso che il rendere vitale una città sia un' operazione positiva e, per certi versi, necessaria. Non si può pensare ad una città con alta attrazione turistica e con una realtà universitaria in continua crescita senza fare un ragionamento sull'ospitalità. Gli esercizi pubblici hanno questo compito primario che, però, andrebbe condiviso e coordinato con la pubblica amministrazione".

Ecco quindi i punti sui quali Fiepet Confesercenti intende trovare una soluzione condivisa.

1) Tutte le tipologie di intrattenimento (concertini, spettacoli ecc.), all'interno e all'esterno dei locali pubblici, devono essere permesse nell'arco di tutta la giornata (mattina, pomeriggio e sera). Per quanto concerne l'orario serale sarebbe opportuno pensare a differenziare gli orari di fine spettacolo in base ad una zonizzazione (partendo dal centro storico

arrivando alle zone limitrofe del comune);
2) Il regolamento deve essere comprensibile e di facile attuazione;
3) Va esclusa la limitazione riguardo al numero di eventi per piazza e via;
4) Andrebbe creata una maggiore sinergia (tra Comune, PAT e Pubblici Esercizi) durante eventi di rilevanza non solo locale, come ad esempio Festival dell'Economia, Festival della Montagna, Feste Vigiliane, Notte Bianca, etc.

5) I Pubblici Esercizi devono diventare, ed in parte lo sono già, dei riferimenti di sicurezza (in collaborazione con le forze dell'ordine) e di promozione turistica della città stessa.
6) Regolamento Plateatici: prolungare la riduzione del contributo per l'occupazione del suolo pubblico (come già da nostra richiesta)
7) Sburocratizzazione delle pratiche delle attività economiche.



MERCATI A CADENZA ANNUALE mese di maggio

01 GIOVEDÌ	Pinzolo	FIERA DEL 1° MAGGIO
01 GIOVEDÌ	Zambana	FIERA DEI SS.FILIPPO E GIACOMO
01-02 GIO E VEN.	Cles	FIERA AGRICOLA
02 VENERDÌ	Cles	FIERA DI MAGGIO
04 DOMENICA	Mezzocorona	FIERA DI SAN GOTTARDO
04 DOMENICA	Trento	FIERA DI SANTA CROCE
10 SABATO	Pieve di Bono	FIERA DI MAGGIO
24 SABATO	Folgaria	FIERA DI FOLGARIA

ITAS

entra in una nuova dimensione

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2
Trento - Quartiere Le Albere



Camera di Commercio

e sviluppo dei territori

Nella discussione sulla riforma degli enti camerale, un ruolo di primo piano spetta alle Associazioni di Categoria



Il Governo, su esplicita indicazione del presidente del Consiglio Matteo Renzi, intende prevedere il superamento delle Camere di Commercio. La proposta non è stata inserita all'interno del DEF - Documento di Economia e Finanza, ma sicuramente se ne ritinerà a parlare. "E' in un momento come quello che stiamo attraversando, in cui tutti si aspettano riforme importanti (Legge elettorale, Senato, Titolo V della Costituzione) - dice **Claudio Gagliardi**, segretario generale di Unioncamere ed esperto di organizzazione del sistema camerale italiano - le Camere di Commercio non potevano non essere coinvolte. E se le imprese, per affrontare questa crisi inedita per lunghezza e pervasività, hanno dovuto trasformarsi per cercare nuove vie che ne permettessero la sopravvivenza, è inevitabile che anche le istituzioni debbano affrontare un percorso di cambiamento". Ma come e dove porta questo percorso? Al dibattito non possono non essere coinvolte le Associazioni di categoria vere e proprie azio-

niste della Camera di Commercio che diventa, o dovrebbe essere, luogo di sintesi degli interessi economici del territorio. Oggi anche la CCIAA di Trento è davanti a un bivio e le possibili strade da intraprendere sono state analizzate durante un convegno organizzato proprio in Camera di Commercio aperto dal duro commento del presidente **Adriano Dalpez** sulla situazione attuale: "La forte rappresentatività e la 'forza contrattuale' delle Associazioni avrebbe potuto consentire una grande legittimazione dell'Ente camerale nei confronti della Provincia autonoma di Trento. Ma ciò non è avvenuto". **Paolo Niccoletti**, direttore generale della Provincia autonoma di Trento, dal canto suo ha subito chiarito: "La centralità che la Provincia continua ad attribuire alla Camera di Commercio, così come espressa nell'Accordo di Programma del 2006, e che la stessa Provincia intende mantenere saldo il rapporto con l'Ente camerale perché, in funzione della sua rappresentatività del mondo economico, costituisce una ricchezza e una necessità per il territorio". Insomma si preannunciano accordi in essere che dovranno essere rivisitati e rinnovati per procedere con tempestività nel processo di autoriforma. Che più che tendere allo svuotamento dell'ente camerale dovranno ridefinirlo nelle competenze.

Quindi la richiesta è un'evoluzione della "natura" dell'ente camerale, pur nel solco della tradizione dell'autogoverno delle imprese, della vigilanza del mercato, nei compiti di giustizia alternativa, nel supporto per l'internazionalizzazione, alla formazione e alla semplificazione. La Camera di Commercio di Trento deve trovare un equilibrio nel forte rapporto di collaborazione con la Provincia autonoma di Trento, e perseguire negli obiettivi di promuovere e valorizzare strumenti e vocazioni per lo sviluppo del territorio:

dal marketing territoriale alla formazione professionalizzante nei settori del commercio e del turismo, dalla formazione manageriale e imprenditoriale alla valorizzazione del legno trentino, dalla conciliazione fra imprese e fra imprese e consumatori al monitoraggio dell'andamento dell'economia locale.

Numeri

Il sistema camerale europeo per la sola attività a supporto della creazione d'impresa ha accompagnato in un anno 1,3 milioni di imprese; 575.000 start-up partecipano a sessioni informative; 265.000 start-up hanno ricevuto un supporto diretto dal sistema (consulenze personalizzate o contributi finanziari); circa il 90% delle Camere hanno promosso la ricerca di nuovi sbocchi nel mercato comunitario per le imprese neocostituite e per quelle già esistenti e ha offerto servizi per facilitare l'accesso al credito (si pensi al supporto delle cooperative di garanzia in Italia).

Le Camere hanno un ruolo fondamentale anche nella formazione di manager e imprenditori; basti pensare che sono 2,6 milioni le persone che accedono annualmente ai momenti formativi del sistema camerale europeo; per quanto riguarda l'internazionalizzazione poi il sistema delle Camere di Commercio comunitario offre un contributo decisivo assistendo ogni anno 1,2 milioni di imprese che vogliono aprirsi ai mercati esteri.

2014
NONA EDIZIONE



festival
**ECON
OMIA**
trento



**CLASSI DIRIGENTI,
CRESCITA
E BENE COMUNE**

TRENTO | ROVERETO

30 maggio - 2 giugno

www.festivaleconomia.it

promotori



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO



COMUNE
DI TRENTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

progettazione

Editori Laterza

in collaborazione con

GRUPPO 24 ORE



COMUNE DI
ROVERETO

partner

INTESA SANPAOLO

main sponsor

Dolomiti
energia



sponsor

BANCA DI TRENTO | BOLZANO | BOZEN

“Salviamo l'ospedale di Mezzolombardo”

Anche Confesercenti si mobilita per salvaguardare un servizio primario per la collettività



Matteo Cattani,
vicepresidente Commercianti
del Trentino

Era stato stabilito con un protocollo d'intesa tra Comuni e Provincia, quando assessore alla Sanità era ancora Ugo Rossi, oggi presidente della Provincia: a Mezzolombardo doveva nascere un presidio ospedaliero più ampio. Oggi nell'ottica dei tagli quel progetto pare verrà ridimensionato su proposta del nuovo assessore alla Sanità, Donata Borgonovo Re. La Comunità della Rotaliana reagisce e lancia un appello affinché si garantisca un importante punto di riferimento per migliaia di nuclei familiari e Matteo Cattani, vicepresidente dei Commercianti del Trentino e rappresentante di Confesercenti della Piana Rotaliana si mobilita e osserva: “Così si assiste a una ulteriore accelerazione del processo di perdita e ridimensionamento delle funzioni dei nostri centri

urbani. È necessario invertire questo trend e pure in una fase storica in cui certo non si può derogare ai processi di spending review e di contenimento della spesa pubblica, sentiamo la necessità di difendere i servizi essenziali a sostegno di famiglie e imprese del territorio”. L'invito alle forze politiche è dunque quello di ragionare assieme alle rappresentanze sociali ed economiche del territorio per sostenere la salvaguardia del progetto del presidio ospedaliero di Mezzolombardo. “Se i progetti fossero modificati - dice ancora Cattani - non solo si perderebbe un importante punto di riferimento per migliaia di famiglie della Rotaliana e Paganella, ma si assisterebbe ad un ulteriore impoverimento dei servizi sul territorio. È necessario mantenere il decentramento dei servizi integrati”.

Stop alla vendita all'aperto di frutta e verdura

Stop alla vendita all'aperto di frutta e verdura: i commercianti sorpresi a esporre sulla strada le cassette con questi alimenti rischiano una condanna penale, punita con l'ammenda, per violazione della legge 283/1962, in materia di “disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande”. A stabilirlo è stata la terza sezione penale della Cassazione che ha confermato la condanna alla pena dell'ammenda inflitta dal tribunale di Nola a un uomo “per aver detenuto per la vendita 3 cassette di verdure di vario tipo in cattivo stato di conservazione”. In particolare i giudici hanno affermato che la messa in commercio di frutta all'aperto ed esposta agli agenti inquinanti costituisce una violazione dell'obbligo di assicurare l'idonea conservazione delle sostanze alimentari. (<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-02-11/cassazione-stop-vendita-aperto-frutta-e-verdura-commercianti-rischiano-condanna-pena-le-170909.shtml?uuid=AByjrtv>).

Una sentenza questa che sicuramente farà discutere perché rischia di accelerare nei centri urbani la chiusura dei piccoli negozi di alimentari che hanno già fatto segnare un calo record delle vendite del 3% nel 2013. Un fenomeno che oltre ad effetti economici ed occupazionali andrebbe a determinare un impatto negativo legato alla riduzione dei servizi di prossimità e un indebolimento del sistema relazionale dei centri urbani.

Sigarette elettroniche Stop alla maxi tassa

Alla fine il Tar del Lazio ha squarcato le nuvole nere che minacciavano il cielo di un comparto, quello delle sigarette elettroniche, che dopo un inizio entusiasmante, rischiava di morire stritolato dalla tasse. Erano circa 5mila addetti del settore in tutta Italia che rischiavano il posto, se fosse passata la nuova accisa imposta dallo Stato. Una tassazione ingiustificata, secondo i produttori di bionde 2.0, destinata a portare rapidamente l'intero comparto al fallimento.

L'ORDINANZA

Il Tar del Lazio stavolta è stato chiaro e ha detto no alla maxi-tassazione del 58,5% delle sigarette elettroniche e dei prodotti accessori. Un'ordinanza di sospensione che mette il cuore in pace a tutti, almeno fino al prossimo 19 febbraio quando si dovrà affrontare il merito della querelle tra produttori e

venditore di "vaporizzatori" e il Monopolio di Stato del regime autorizzatorio per i produttori e gli operatori delle sigarette elettroniche. Non solo. L'ordinanza amministrativa ipotizza un possibile rinvio alla Consulta sulla questione di legittimità costituzionale della maxi-imposta del 58,5% sul prezzo di vendita al pubblico delle e-cig e dei prodotti accessori, perché in contrasto con i principi di uguaglianza e della capacità contributiva. E paventa anche l'invio degli atti del Fisco alla Corte di giustizia europea. Il tribunale amministrativo ha dunque definitivamente colto il ricorso presentato dalla Fiesel-Confesercenti e sul fronte delle autorizzazioni, sospende il divieto imposto dall'amministrazione di continuare a commercializzare e vendere le sigarette elettroniche nel caso in cui gli operatori già attivi sul mercato al 1° gennaio 2014 non abbiano conseguito l'autorizzazione al commercio di vaporizzatori, dei loro componenti, dei liquidi e

dei relativi prodotti accessori e strumentali.

COSA CAMBIA

Il calvario dei produttori di sigarette elettroniche era iniziato lo scorso agosto, quando il governo decide di inserire nel dl Lavoro e Iva una piccola norma che assimila il fumo elettronico ai tradizionali prodotti del tabacco. L'equazione fiscale prevedeva l'introduzione di un'accisa pari 58,5 per cento "del prezzo" sull'intera gamma dei prodotti. Dai liquidi necessari per "svapare", con e senza nicotina, agli accessori delle e-cig: caricabatteria e cavi Usb compresi. La decisione del tribunale ha invece ribaltato la situazione: nessuna tassazione, almeno fino alla pronuncia nel merito, dell'imposta del 58,5% del prezzo di vendita al pubblico di prodotti accessori e strumentali all'utilizzo di vaporizzatori come possono essere i caricabatteria o le custodie delle e-cig. I giudici amministrativi hanno detto no anche alla decisione delle Dogane di far rientrare le e cigarette tra i prodotti succedanei del tabacco da assoggettare al regime autorizzatorio e tariffario.



Il mercato sarà
anche globale,
ma un affare
è più sicuro,
semplice e veloce
quando è locale.



Settimanale di annunci gratuiti

Da oltre trent'anni ti aiutiamo
a vendere, comprare e scambiare.



TI SEGUIAMO
E ALLO STESSO TEMPO
TI FACCIA STRADA.

Grazie ai nostri 125.000 soci siamo una Banca locale forte, perché condividiamo gli stessi valori, interessi e obiettivi. Noi, i nostri soci, la nostra Comunità. **Insieme, andiamo avanti sicuri.**



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

Enasarco: programma dei criteri delle prestazioni integrative di previdenza anno 2014 _____ II

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2014 _____ XV

Scadenze fiscali _____ XVI





AGENTI DI COMMERCIO - FONDAZIONE ENASARCO

Programma dei criteri e delle procedure delle prestazioni integrative di previdenza

anno 2014 *(segue dal numero precedente)*

Disciplina per la erogazione di iniziative di alta formazione

Art. 4 - Modalità di presentazione della domanda

Le richieste, redatte sull'apposito modulo predisposto dalla Fondazione dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata a Fondazione Enasarco - Servizio Prestazioni/Ufficio Prestazioni Integrative - Via Antoniotto Usodimare n. 31 00154 ROMA.

Disciplina di assegnazione dei contributi per riconosciuta necessità d'assistenza personale permanente causata da deficit funzionale e relazionale che necessita la piena dipendenza da altra persona

Art. 1 - Oggetto

L'assegno è una prestazione a carattere integrativo e facoltativo che la Fondazione riconosce ai titolari di pensione di inabilità permanente, ai quali sia stata riconosciuta la necessità di assistenza personale permanente, causata da deficit funzionale e relazionale tale da rendere necessaria la piena dipendenza da altra persona.

L'importo dell'assegno è fissato in Euro 1.200,00 annue non cumulabili con erogazione straordinaria di assistenza e solidarietà o del contributo per spese di Ospitalità in case di Riposo erogati dalla Fondazione.

Art. 2 - Requisiti

Per ottenere la prestazione è necessario che il richiedente ne faccia annualmente richiesta e abbia i requisiti di seguito riportati:

- essere pensionato Enasarco di inabilità permanente;
- essere titolare dell' assegno mensile INPS per assistenza personale e continuativa (Legge 222/84 Art. 5, comma 1 - indennità di accompagnamento)
- essere titolare di un reddito individuale complessivo annuo lordo non superiore a euro 26.000,00.

Art. 3 - Domande

Le richieste, redatte sull'apposito modulo predisposto dalla Fondazione e corredate dalla documentazione di cui al successivo art.4 dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata entro - e non oltre - il 30 giugno 2014 a Fondazione Enasarco - Servizio Prestazioni/Ufficio Prestazioni Integrative - Via Antoniotto Usodimare n. 31 00154 ROMA.

Le domande inviate dopo tale data o prive della documentazione richiesta non saranno valutate.

Art. 4 - Documentazione

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- modello ISEE completo dal quale desumere il reddito complessivo individuale annuo lordo percepito nell'anno 2012. Nel caso di mancata produzione del modello ISEE la domanda di prestazione assistenziale viene rigettata;
- certificazione INPS, in copia autenticata, attestante il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento (assegno mensile per assistenza personale e continuativa);
- copia del documento di identità valido del richiedente.



Disciplina per la partecipazione a colonie estive marine e montane

Art. 1 - Oggetto

Le colonie estive vengono organizzate dalla Fondazione Enasarco con la collaborazione di Centri convenzionati che mettono a disposizione strutture e personale specializzato per il soggiorno dei bambini.

Ogni turno di colonia che avrà una durata non inferiore a 14 giorni.

Art. 2 - Requisiti

Le colonie sono riservate esclusivamente a:

- a. Figli degli agenti in attività, al momento della presentazione della domanda, con un conto previdenziale, incrementato esclusivamente da contributi obbligatori che al 31 dicembre dell'anno precedente la richiesta, presenti un saldo attivo non inferiore a euro 2.880,00 ed una anzianità contributiva complessiva di almeno cinque anni, di cui gli ultimi tre consecutivi (ovvero la somma dei trimestri corrispondenti);
- b. Figli dei pensionati Enasarco;
- c. Orfani degli agenti che al momento del decesso avevano in corso un rapporto di agenzia o di rappresentanza commerciale ed un conto previdenziale presso l'Enasarco non inferiore a Euro 396,00.

Art. 3 - Domande

Le richieste, redatte sull'apposito modulo predisposto dalla Fondazione e disponibile sul sito www.enasarco.it, sottoscritte dall'avente titolo o da chi lo rappresenti legalmente, dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dal successivo art.4 inoltrate entro il 15 maggio 2014 esclusivamente a mezzo raccomandata alla Fondazione Enasarco - Servizio Prestazioni/Ufficio Prestazioni Integrative - Via Antoniotto Usodimare n. 31 - 00154 ROMA

Le domande inviate dopo tale data o prive della documentazione richiesta non saranno valutate

Art. 4 - Documentazione

Le domande di partecipazione al soggiorno dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (disponibile sul sito www.enasarco.it), resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da cui risulti la composizione del nucleo familiare;
- la ricevuta di versamento della quota di compartecipazione di cui al successivo art. 5) da effettuare esclusivamente sul c/c n. 77033009 intestato alla Fondazione Enasarco - Servizio Prestazioni/PIP - Via Antoniotto Usodimare n. 31 - 00154 ROMA.
- modello ISEE completo dal quale desumere il reddito familiare complessivo annuo lordo percepito nell'anno 2012. Nel caso di mancata produzione del modello ISEE la domanda di prestazione assistenziale viene rigettata;
- copia del documento di identità valido del richiedente.

Art. 5 - Partecipanti

Possono partecipare i figli e gli orfani degli iscritti che alla data di inizio della colonia abbiano compiuto l'età minima di sei anni e non abbiano raggiunto quella massima di dodici. Per ciascun bambino deve essere effettuato, esclusivamente sul c/c n. 77033009 intestato alla Fondazione Enasarco - Servizio Prestazioni/PI - Via Antoniotto Usodimare n.31 - 00154 Roma, un versamento quale quota di compartecipazione alle colonie, secondo le modalità sotto elencate:

- reddito complessivo familiare annuo lordo non superiore ad euro 18.741,00, versamento di una quota di compartecipazione, pari al 30% della spesa convenzionata che la Fondazione dovrà sostenere per la retta;
- reddito familiare complessivo annuo lordo da euro 18.741,01 a euro 24.988,00, versamento di una quota di compartecipazione, pari al 50% della spesa, convenzionata che la Fondazio-



ne dovrà sostenere per la retta;

- reddito familiare complessivo annuo lordo da euro 24.988,01 a euro 31.235,00 versamento di una quota di compartecipazione, pari al 70% della spesa convenzionata che la Fondazione dovrà sostenere per la retta.
- reddito familiare complessivo annuo lordo superiore a euro 31.235,01 versamento del 100% della spesa convenzionata che la Fondazione dovrà sostenere per la retta.

Art. 6 - Documentazione sanitaria

Alla lettera di ammissione rilasciata dalla Fondazione, sarà allegata una scheda sanitaria che dovrà essere compilata, in ogni sua parte, dal medico curante.

La stessa dovrà essere consegnata direttamente al personale specializzato della colonia assegnata, al momento della presentazione dei bambini, il giorno di inizio del turno.

Art. 7 - Modalità

I bambini ammessi dovranno presentarsi, accompagnati, alla sede della colonia assegnata, nella mattinata del giorno d'inizio del turno, muniti di:

- a. lettera d'ammissione rilasciata dalla fondazione Enasarco;
 - b. corredo effetti personali previsto per ciascuna colonia;
 - c. scheda sanitaria compilata, in ogni sua parte, dal medico curante, come da precedente art.6.
- I bambini sprovvisti di quanto elencato ai punti a), b) e c), non potranno essere accolti nella colonia.

Art. 8 - Restituzione quote di partecipazione

Le quote di compartecipazione verranno restituite esclusivamente se:

- il bambino non è stato ammesso a fruire della prestazione;
- è pervenuta alla Fondazione, almeno 20 giorni prima dell'inizio del turno di colonia assegnato, la comunicazione di rinuncia;
- il bambino non può partecipare al turno di colonia assegnato, a causa di ricovero ospedaliero o di malattia infettiva. In entrambi i casi la rinuncia, documentata da certificato ospedaliero o dall'Ufficiale Sanitario, potrà pervenire alla Fondazione anche oltre il 20° giorno precedente l'inizio del turno.

Art. 9 - Integrazione documentazione

La Fondazione si riserva il diritto di richiedere la presentazione della documentazione in originale o di effettuare i controlli previsti dalla legge su situazioni, stati e requisiti autocertificati.





Disciplina per la partecipazione ai soggiorni terapeutici in località climatiche convenzionate

Art. 1 - Richiesta di partecipazione

Le richieste di ammissione ai soggiorni climatici della Fondazione ENASARCO, redatte sull'apposito modulo predisposto dalla Fondazione (disponibile sul sito www.enasarco.it), corredate dalla documentazione di cui al successivo art.4, dovranno essere inoltrate, entro il termine improrogabile del 15 maggio 2014, esclusivamente a mezzo raccomandata (fa fede la data del timbro postale di spedizione) alla Fondazione ENASARCO - Servizio Prestazioni Ufficio PIP -Via Antoniotto Usodimare n. 31 - 00154 ROMA.

Ciascun iscritto potrà usufruire nel corso dell'anno di una sola prestazione; l'ammissione al soggiorno climatico esclude quella al soggiorno termale. L'ammissione o l'esclusione al soggiorno saranno comunicate all'interessato tramite comunicazione scritta. La durata di ogni turno è di 14 giorni. Gli iscritti non saranno ammessi ai soggiorni climatici qualora abbiano già partecipato ad analoghe prestazioni negli ultimi cinque anni consecutivi. Saranno tuttavia ammessi, senza tale limitazione, gli iscritti che abbiano compiuto il 65° anno di età, entro il (15 maggio 2014).

Art. 2 - Beneficiari

Ai soggiorni climatici potranno essere ammessi:

1. Gli agenti in attività che abbiano compiuto il 55° anno di età al 31 dicembre 2013, in possesso dei seguenti requisiti:
 - un conto previdenziale incrementato esclusivamente da contributi obbligatori che, al 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della domanda, presenti un saldo attivo non inferiore a Euro 8.950,00 ed una anzianità contributiva complessiva di almeno 20 anni
 - reddito familiare complessivo annuo lordo non superiore a euro 31.235,00 percepito nell'anno 2012.
2. I pensionati Enasarco titolari di una pensione di vecchiaia, di inabilità o di invalidità permanente parziale, il cui reddito familiare complessivo annuo lordo percepito nell'anno 2012 non sia superiore a Euro 31.235,00.

Saranno considerati pensionati di vecchiaia anche coloro che abbiano acquisito il diritto alla pensione al 31 dicembre 2013 ed abbiano esercitato tale diritto presentando alla Fondazione la domanda di pensione entro il (15 maggio 2014).

Saranno invece considerati pensionati di inabilità o di invalidità permanente parziale coloro ai quali la Fondazione abbia riconosciuto tale diritto entro il (15 maggio 2014).

Art. 3 - Modalità di ammissione

Gli iscritti in possesso dei predetti requisiti, potranno essere ammessi secondo le modalità di seguito indicate:

- a. i possessori di un reddito familiare complessivo annuo lordo fino a euro 18.741,00 con versamento a loro carico di una quota di compartecipazione, pari al 30% dell'intera spesa convenzionata che la fondazione dovrà sostenere per la retta alberghiera;
- b. i possessori di un reddito familiare complessivo annuo lordo da euro 18.741,01 a euro 24.988,00 con versamento a loro carico di una quota di compartecipazione, pari al 50% dell'intera spesa convenzionata che la fondazione dovrà sostenere per la retta alberghiera;
- c. i possessori di un reddito familiare complessivo annuo lordo da euro 24.988,01 a euro 31.235,00 con versamento a loro carico di una quota di compartecipazione, pari al 70% dell'intera spesa convenzionata che la fondazione dovrà sostenere per la retta alberghiera.
- d. i possessori di un reddito familiare complessivo annuo lordo superiore a euro 31.235,01 potranno accedere alla convenzione Enasarco, in deroga, versando a loro carico un importo pari al 100% dell'intera spesa convenzionata che la fondazione dovrà sostenere per la retta alberghiera.

La quota di compartecipazione sarà restituita totalmente, qualora la domanda sia respinta dalla Fondazione per mancanza di posti disponibili o dei requisiti previsti dall'art. 2.



L'assegnazione del turno e dell'albergo è disposta dalla Fondazione, tenendo conto delle richieste espresse dall'iscritto, senza esserne vincolata, nei limiti della disponibilità dei posti. Gli iscritti dovranno impegnarsi ad accettare spostamenti di turno e/o di albergo.

Art. 4 - Documentazione

Gli iscritti dovranno allegare alla domanda di ammissione al soggiorno climatico, la seguente documentazione:

- a. certificato medico redatto sull'apposito modulo predisposto dalla Fondazione (disponibile sul sito www.enasarco.it) che dovrà essere compilato in ogni sua parte dal medico curante, il quale dovrà indicare che il soggetto è:
 - esente da forme morbose incompatibili con la vita in comune;
 - in condizioni psicofisiche idonee al soggiorno marino o montano;
 - autosufficiente
- b. modello ISEE completo dal quale desumere il reddito familiare complessivo annuo lordo percepito nell'anno 2012. Nel caso di mancata produzione del modello ISEE la domanda di prestazione assistenziale viene rigettata;
- c. la ricevuta attestante il versamento anticipato della quota di compartecipazione alla fondazione, a norma dell'art.3;
- d. copia del documento di identità valido del richiedente.

La corresponsione alla Fondazione della quota di compartecipazione dovrà essere effettuata in anticipo esclusivamente mediante versamento su c/c postale n. 77033009 intestato alla Fondazione ENASARCO - Servizio Prestazioni Ufficio PIP - Via Antoniotto Usodimare n. 31 - 00154 Roma. Ogni altra forma di pagamento sarà respinta.

Art. 5 - Partecipazione

Gli ammessi al soggiorno sono tenuti a dare immediata conferma della loro partecipazione alla direzione dell'albergo, non appena ricevuta la lettera di ammissione.

In caso di mancata comunicazione, non sarà assicurata la sistemazione nell'albergo assegnato. Gli stessi dovranno contestualmente precisare alla direzione dell'albergo se il soggiorno verrà effettuato in stanza singola o doppia. Per l'uso della camera singola gli ammessi dovranno corrispondere direttamente alla struttura alberghiera una maggiorazione pari al 5% della quota intera.

Art. 6 - Rinuncia al soggiorno

Gli ammessi che, per giustificati motivi, non possano partecipare al soggiorno climatico dovranno darne comunicazione (esclusivamente con telegramma) alla struttura alberghiera ed alla Fondazione ENASARCO - Servizio Prestazioni/PI - Via Antoniotto Usodimare n. 31 - 00154 Roma, almeno 20 giorni prima dell'inizio del turno, restituendo la lettera di ammissione.

Nel caso in cui la rinuncia sia pervenuta oltre il termine dei 20 giorni prima dell'inizio del turno e la stessa sia determinata da comprovati motivi debitamente documentati:

- ricovero ospedaliero o malattia;
- gravi eventi familiari;

non sarà applicata alcuna penale e la quota di compartecipazione sarà restituita integralmente.

Nel caso in cui l'iscritto, per cause di forza maggiore, non si presenti nella struttura all'inizio del turno e nei due giorni successivi, la Fondazione applicherà una penale pari al 50 % della retta relative alle due giornate di mancato soggiorno. A seguito della rinuncia l'iscritto non potrà essere ammesso nel corso dell'anno ad altri turni o soggiorni climatici/termali. La quota di compartecipazione sarà rimborsata integralmente o parzialmente, come sopra stabilito, alla conclusione dei turni di soggiorno.

Art. 7 - Interruzione del soggiorno

Gli ammessi che per sopravvenuta infermità o altra causa interrompessero il soggiorno, non potranno accedere, nel corso dell'anno, ad altri turni di soggiorni climatici/termali sia nella stessa o in altre località. La quota di compartecipazione sarà rimborsata dopo la conclusione dei turni di soggiorno.

(segue a pagina XI)

Plus

TRENTINO



62°

TRENTO FILM FESTIVAL

TRENTO | BOLZANO

24 APRILE - 7 MAGGIO | 2014

MONTAGNA / SOCIETÀ / CINEMA / LETTERATURA



m.

In collaborazione con:

TRENTINO
FILM COMMISSION

www.trentinofilmcommission.it

www.trentofestival.it



27 FILM IN CONCORSO, 2 ANTEPRIME MONDIALI, 17 ANTEPRIME ITALIANE, E OLTRE 120 APPUNTAMENTI

Da sessantadue anni il mondo della montagna, dell'alpinismo e dell'avventura si specchia nelle opere presentate al **Trento Film Festival**, il primo e più antico festival dedicato a queste tematiche. L'edizione 2014 promette di superare le **affluenze record del 2013** (12mila spettatori, 35mila visitatori) ospitando numerosi ospiti di rilievo, e inserendo in cartellone novità, anteprime e sorprese, concentrate in una decina di giorni: **27 film concorso**, di cui 2 anteprime mondiali ("Change" con protagonista Adam Ondra e "Verso dove" con protagonista Kurt Diemberger) e 17 anteprime italiane, e oltre **120 appuntamenti** dedicati a cinema, letteratura, sport e arte, in programma fra Trento e Bolzano.

Uno dei percorsi tematici più importanti della 62esima edizione del Festival riguarda **l'Everest**: al tetto del mondo è dedicata la serata di apertura, il 25 aprile. **"The Epic of Everest"**, il documentario originale della leggendaria spedizione di **George Mallory ed Andrew Irvine**, che nel 1924 scomparvero sull'Everest dopo essere stati visti a pochi passi dalla cima. Le immagini della missione, riprese in condizioni estreme dal capitano John Noel, costituiscono un documento di una bellezza mozzafiato e offrono le più antiche testimonianze filmate sulla vita tibetana. Il documentario, restaurato dal British Film Institute nel 2013, sarà musicato dal vivo dal musicista elettronico e cantautore Simon Fisher Turner.

L'Everest torna protagonista in concorso con la prima italiana di **"Beyond the Edge"**, imperdibile ricostruzione in 3D della spedizione vittoriosa di Edmund Hillary e Tenzing Norgay, che del 1953 conquistarono per primi la vetta. Nella sezione «Alp&ism» troviamo invece **"High and Hallowed: Everest 1963"**, dedicato alla celebre salita americana lungo la cresta ovest. Voce narrante, l'autore di

Into the Wild Jon Krakauer. Chiude la serie **"High Tension"**, che racconta il difficile retroscena della spedizione del 2013 degli alpinisti **Simone Moro, Ueli Steck e Jon Griffith**, che, aggrediti da un gruppo di Sherpa in seguito a un diverbio, rinunciarono all'ascensione.

Il Messico è il paese ospite di questa edizione: con la rassegna "Destinazione... Messico" il pubblico potrà scoprire suoi tesori alpinistici, rurali e remoti, lontani dal turismo di massa del paese sudamericano. In programma, alcuni **affascinanti documentari d'autore**, selezionati dai migliori festival messicani e internazionali, come **"Who is Dayani Cristal?"** di Marc Silver, già ai festival di Sundance, New York e Roma, proiettato sabato 26 aprile. Uno spazio particolare è dedicato all'**illustrazione per l'infanzia**, con la mostra **"I sogni del serpente piumato"**, e alla musica, con il concerto dei **"Mariachi Sol Mexicano"**, già protagonisti del film Oscar "La grande bellezza" di Paolo Sorrentino, e l'appuntamento con **Hector Vega**, antropologo e musicista messicano che racconterà, cantando e suonando le leggende della città azteca di Tixtla. Quest'anno il Festival può contare su un'apprezzata **sala aggiuntiva**, lo storico **Supercinema Vittoria**, completamente rimodernato: sarà qui che verranno proiettate **due anteprime italiane**, **"In order of disappearance"** del norvegese Hans Petter Moland, in concorso al festival di Berlino, e **"La montagna silenziosa"** dell'austriaco Ernst Gossner, il kolossal in costume ambientato durante la Prima Guerra Mondiale girato tra Trentino e Alto Adige, ma anche un classico come **"Il deserto dei Tartari"** di Valerio Zurlini, tratto dal romanzo di Dino Buzzati, oppure due spettacolari film fuori concorso, come **"Terre des Ours"** di **Guillame Vincent**, sulla vita dei grandi orsi bruni in Kamchatka, e **"A Symphony of Summits: The Alps from Above"**, un appassionante volo sulle Alpi con

telecamere ad altissima definizione e tecnologie speciali di ripresa.

I volti della **62esima edizione** del Trento Film Festival sono quelli di molti eroi della montagna, come **Reinhold Messner** (con un intervento il 2 maggio sulle regine dell'alpinismo), **Kurt Diemberger**, vincitore del Piolet d'Or alla carriera nel 2013, al centro del documentario "Verso dove", in programma in anteprima mondiale il 26 aprile, **Adam Ondra**, protagonista di "Change", ugualmente in anteprima mondiale il 1 maggio, **Alex Honnold**, fenomeno dell'arrampicata free presente come giurato, **David Lama**, protagonista del film "Cerro Torre. A Snowball's Chance in Hell" e ancora **Simone Moro** per "High Tension". E poi le "regine" dell'alpinismo che parteciperanno alla serata "Grimpez, les femmes!", con la giapponese **Junko Tabei**, prima donna sull'Everest, la coreana **Oh Eun Sun**, la prima a salire tutti i 14 ottomila, la svizzera **Marianne Chapuisat** prima donna a salire un ottomila in inverno, l'ucraina **Maryna Kopteva**, l'italiana **Luisa Jovane**, **Vitty Frismon** e la giovane climber **Angelika Rainer**. Da 28 anni al Trento Film Festival si svolge la Rassegna internazionale dell'editoria di montagna **"MontagnaLibri"**, un vero festival nel festival che avrà il suo epicentro in **Piazza Fiera**, a ridosso del centro storico. In ambito letterario, spazio a **Folco Quilici**, che presenterà "Il mio mondo" il 27 aprile, a **Mauro Corona**, protagonista insieme all'Orchestra Extraterrestre, della serata-evento del 29 aprile, dal titolo "Le montagne d'Italia", e a **Licia Colò**, apprezzata conduttrice televisiva, che sabato 3 maggio presenterà presso la Sala Conferenze della Fondazione il suo ultimo libro "Per te io vorrei". Da segnalare, martedì 29 aprile, l'appuntamento con il **giornalista messicano Diego Osorno**, noto reporter e autore di un volume sul traffico della droga tra il Sud e il Nord America.



LE MOSTRE

Particolarmente ricco il calendario delle **mostre collaterali**. La Casa della SAT (Società degli Alpinisti Tridentini) ospiterà "Centocinquanta. La nascita dell'alpinismo in Trentino", mostra storica sulle prime importanti salite delle montagne trentine ed i loro protagonisti: John Ball, Douglas W Freshfield, Paul Grohmann; a Palazzo Trentini si potrà visitare la personale di Lalla Ramazzotti Morassutti (1925 – 2012), "Dolomiti", mentre a Torre Mirana, "I sogni del serpente piumato. Fiabe e leggende dal Messico" proporrà le opere di alcuni dei più noti e affermati illustratori messicani. A Palazzo Roccabruna, invece, "Spartiti delle montagne. Copertine di musica", al Castello del Buonconsiglio, "Terra in montanis", il viaggio fotografico di Albert Celeni nelle terre dell'Euregio Trentino Alto Adige, Tirolo e nello spazio archeologico della "Tridentum" romana la mostra "Elephant Enigma" del fotografo canadese Dag Georing.

LE SERATE EVENTO IN AUDITORIUM

25.04.2014 ore 21.00

Serata evento "The Epic of Everest" (1924) con Simon Fisher Turner - pianoforte, James Brook - chitarra, Peter Gregson - violoncello, Andrew Blick - tromba

29.04.2014 ore 21.00

Serata evento con Mauro Corona "Le montagne d'Italia" con Orchextra Terrestre

30.04.2014 ore 21.00

Serata alpinistica con Simone Moro "Il valore della rinuncia"

1.05.2014 ore 21.00

Serata alpinistica con Alex Honnold "Adventures!"

2.05.2014 ore 21.00

Serata alpinistica: Reinhold Messner in "Grimpe, les femmes!"

Prevendite:

Auditorium S. Chiara - dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle 19.00 e a partire da un'ora prima dello spettacolo. Durante il Festival anche nei giorni 25, 27 aprile e 1 maggio, sempre dalle ore 10.00 alle 19.00.
Circuito Primiallaprime: Casse Rurali del Trentino e Banche di Credito Cooperativo del Veneto, in orario di sportello.

E' possibile effettuare prenotazioni via web sul sito: www.primiallaprime.it (verranno applicati i diritti di prevendita sul biglietto). Prenotazioni telefoniche e pagamento con carta di credito (verranno applicati i diritti di prevendita sul biglietto): tel. 0461-213834 - numero verde 800-013952

TRENTO FILM FESTIVAL E TRENTO FILM COMMISSION: ORIZZONTI VICINI... E LONTANISSIMI, DAL CASO MEDEAS ALLE NUOVE PRODUZIONI REGIONALI

La proiezione per la prima volta in città di **Medeas**, il film di Andrea Pallaoro, nato e cresciuto a Trento ma formatosi e attivo negli Stati Uniti. Pallaoro, che farà anche parte della giuria internazionale della 62esima edizione, ribadisce il senso della sezione "Orizzonti vicini" del Trento Film Festival, frutto della stretta collaborazione con Trento Film Commission: non spazio confinato, ma occasione per stabilire quanti più contatti tra identità locale e territorio, e sguardi ed esperienze che li superano e arricchiscono.

Quest'anno in particolar modo, la selezione racconta esperienze di viaggio e migrazione da e verso la regione, attraverso epoche diverse, a partire dagli anni in cui erano i trentini a emigrare da una terra povera in cerca di fortuna: in **Una memoria di ferro** Tommaso Pasquini ricorda l'esodo verso le miniere della Lorena in Francia, oggi abbandonate causan-

do crisi e disoccupazione, mentre in **It Pays to Stay Sharp** dell'inglese Jon Spaull si evoca un'altra destinazione, l'Inghilterra dove alla fine del XIX secolo si trasferirono decine di arrotini originari di Carisolo, in provincia di Trento, creando aziende familiari oggi leader sul mercato.

Il caso di Pallaoro ci insegna che a viaggiare sono anche i registi, per formarsi all'estero, come ha fatto l'altoatesino Ronny Trocker realizzando il sorprendente cortometraggio **Gli immacolati**, nell'ambito dei suoi studi alla scuola di cinema e arte Le Fresnoy, in Francia, e la norvegese Ane Helga Lykka, che invece ha scelto la scuola di cinema Zelig di Bolzano, dove ha prodotto il commovente documentario **Anderswo** sulla Casa della Solidarietà di Bressanone e i suoi ospiti.

Dalla Zelig arriva un altro lavoro, **Fragmente | Alto fragile**, ostinatamente dedicato al conflitto causato dal legame con il proprio territorio, le sue abitudini e limiti, esplorati attraverso i versi del poeta altoatesino Norbert C. Kaser; non a caso il film di Ben Thum viene proiettato insieme a un lavoro diverso ma su temi molto simili: l'originale progetto documentario **Sacrificio** di Riccardo Tamburini sulla messa in scena dello spettacolo teatrale omonimo, tratto dal romanzo del trentino Giacomo Sartori, che tra i temi centrali ha proprio l'identità e il disagio giovanile.

Come presto ci ricorderanno celebrazioni ed eventi, cento anni fa, tra le stesse montagne i giovani erano schierati lungo l'impervio fronte della Grande Guerra, che torniamo a visitare in due film: il recupero di strutture e testimonianze del conflitto, che tornano alla luce a causa del ritiro delle nevi, è documentato in **Punta Linke – La memoria** di Paolo Chiodarelli girato nel Parco dello Stelvio, montagna a cui è dedicato anche **Stelvio, crocevia della pace** di Alessandro



Melazzini, che getta un ponte tra la memoria della Prima Guerra Mondiale e la popolarità che la località ha conosciuto successivamente, fino a farne uno dei punti più frequentati e amati dell'arco alpino.

Tra passato e presente del territorio si muovono anche i film di questa edizione di "Orizzonti vicini" che restano ancora da citare: **Heimat Südtirol – Il canonico Michael Gamper** di Renzo Carbonera, rievoca la figura del sacerdote, nato nel 1885 a Prissiano, simbolo della lotta in difesa della cultura e dei diritti delle minoranze e antesignano dei movimenti per la pace moderni; **Voci e silenzio** di Juliane Biasi-Hendel documenta gli ultimi anni di attività del carcere cittadino di Trento e ci invita a visitare la struttura ormai abbandonata guidati da Gaetano Sarrubbo, ex direttore del penitenziario, e a condividere le sue riflessioni; **M 360° - Cater vari tla val di sonns** di Paolo Vinati, declina il dialogo tra tradizione e contemporaneità in ambito musicale, esplorando la varietà e ricchezza delle esperienze musicali in Val Badia, dove tanto bande e cori tradizionali quanto gruppi rock giovani ribadiscono il ruolo sociale, ricreativo e identitario dell'attività musicale; e infine **Alpi 2.0** di Aurelio Laino, Simona Casonato ed Elena Negrioli che affronta il dilemma dell'aggiornamento tecnologico dei rifugi di montagna, seguendo il tentativo di un giovane gestore di rendere la sua struttura energeticamente autosufficiente e connessa con il resto del mondo, malgrado lo splendido isolamento in quota, e la tradizione che vorrebbe questi luoghi immuni alla modernità.

Inoltre, nell'ambito del Trento Film Festival, Trentino Film Commission in collaborazione con L'Euregio, BLS Film Found & Commission Alto Adige e Creative Europe desk Italia – Torino, organizzano un **incontro rivolto ai produttori dei territori** che si terrà martedì 29

aprile alle ore 16,00 presso la Sala Conferenze della Fondazione Bruno Kessler, Via Santa Croce, 77. L'incontro sarà aperto dalla direttrice di Rai Fiction **Eleonora Andreatta** e prevede una riflessione sul ruolo delle Film Commission dell'arco alpino nella produzione cinematografica, televisiva e di documentario. Intervengono le Film Commission Genova-Liguria, Piemonte, Valle D'Aosta, Trentino, Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Seguirà una presentazione del sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa (2014–2020) a cura di Silvia Sandrone (CED Torino) con focus sulle opportunità finanziarie, di formazione e di networking per i produttori, offerte dal nuovo programma. E come da tradizione, nell'ambito della collaborazione tra Trento Film Festival e Trentino Film Commission, ZeLIG scuola di documentario di Bolzano, in collaborazione con Format - il Centro audiovisivi della Provincia autonoma di Trento, torna **"Raccontare l'Avventura"**, il workshop rivolto ai filmmakers che vogliono perfezionare le proprie conoscenze sulla scrittura e imparare a presentare un progetto di un film documentario. Il workshop è organizzato in tre moduli con due laboratori a Trento e una fase intermedia di sviluppo online. Alcuni incontri si sono già tenuti il 15 e il 16 marzo, e termineranno il 27, il 28, il 29 e il 30 aprile durante il Trento Film Festival; dal 17 marzo al 26 aprile lo scrittura e lo sviluppo del progetto sulla piattaforma web, infine il **1° maggio 2014** è in programma l'evento conclusivo, un **pitch pubblico di presentazione dei progetti a produttori e responsabili di reti televisive** nell'ambito del Trento Film Festival. Sono 30 i partecipanti in questa edizione, ma solo 10 avranno l'occasione di presentare il loro progetto il 1° maggio.

DOLOMITI PROTAGONISTE NELLA SERATA FINALE

Le Dolomiti saranno protagoniste della serata di chiusura del festival, grazie a due film che faranno da cornice alla cerimonia di premiazione del concorso internazionale, entrambi prodotti con il sostegno della Trentino Film Commission. Dopo l'anteprima mondiale in concorso all'International Film Festival Rotterdam, sarà la prima italiana per **Trento Symphonia del collettivo di artisti e filmmaker Platform**, attivo tra Milano e Berlino, le cui opere video sono state presentate in eventi come la Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, e nei maggiori festival internazionali e musei di arte contemporanea. Le montagne del Trentino fanno da sfondo a una elaborata coreografia musicale che vede protagonista un'intera orchestra sinfonica, in un'affascinante paradosso visivo e temporale che unisce contemplazione e immaginazione.

Nello stesso paesaggio, ma un secolo prima, infuria la dolente ricostruzione della Grande Guerra realizzata dall'austriaco **Ernst Gossner** in **La montagna silenziosa**, l'anteprima che chiuderà il **62° Trento Film Festival**. Girato tra Trentino, Alto Adige e Austria, il kolossal in costume racconta come gli eventi bellici della Prima Guerra Mondiale nei territori alpini hanno diviso famiglie, trasformato vicini di casa in nemici e separato chi si amava, come i due protagonisti Anderl e Francesca.

"Il mio film – dichiara Gossner – è un emozionante racconto storico incentrato sulla guerra che ha diviso il Tirolo, ha segnato la fine della monarchia austroungarica e gettato le premesse per la seconda Guerra mondiale. Ma è anche un dramma toccante che vuole farci avvicinare a un mondo sull'orlo del precipizio: un precipizio che può aprirsi davanti agli occhi di ogni generazione".

Nel cast, accanto ai giovani protagonisti **William Moseley** ed **Eugenio Costantini**, una splendida **Claudia Cardinale**.

Informazioni: www.trentofestival.it tel. 0461 986120.



(segue da pagina VI)

Art. 8 - Assegnazione turno

Gli ammessi al soggiorno climatico dovranno presentarsi presso l'albergo assegnato il primo giorno del turno fissato, muniti obbligatoriamente della lettera di ammissione rilasciata dalla Fondazione, pena il mancato riconoscimento della prestazione. Eventuali lievi ritardi dovranno essere tempestivamente comunicati alla direzione dell'albergo e con la stessa concordati.

Le richieste di partecipazione ad un turno diverso da quello assegnato dovranno essere presentate esclusivamente alla Fondazione che potrà accoglierle, nei limiti della disponibilità dei posti per i seguenti motivi debitamente documentati:

- ricovero ospedaliero o malattia;
- gravi eventi familiari.

Art. 9 - Accompagnatore

Gli ammessi al soggiorno climatico che desiderassero farsi accompagnare, dovranno prendere accordi diretti con la direzione della struttura alberghiera.

Per l'accompagnatore (o gli accompagnatori), ospitato nella medesima stanza, la quota, a totale carico di quest'ultimo, sarà pari a quella praticata alla Fondazione (100%) per l'intero turno di soggiorno, maggiorata del 10%. Lo stesso,(o gli stessi) pertanto, dovrà versare direttamente alla direzione dell'albergo la quota indicata e le eventuali spese relative ai servizi non convenzionati.

Art. 10 - Condizione di trattamento

Gli ammessi potranno prendere visione delle condizioni di trattamento previste dalla convenzione stipulata dall'ENASARCO presso la direzione dell'albergo, fin dal momento dell'arrivo. Gli ammessi dovranno corrispondere direttamente alla direzione della struttura alberghiera le eventuali spese relative ai servizi non convenzionati e la maggiorazione prevista per l'eventuale uso della camera singola.

Art. 11 - Spese a carico

Sono a completo carico dei partecipanti le spese di viaggio e tutti gli altri costi relativi ai servizi non convenzionati.

Art. 12 - Integrazione documentazione

La Fondazione si riserva il diritto di richiedere la presentazione della documentazione in originale o di effettuare i controlli previsti dalla legge su situazioni, stati e requisiti autocertificati. L'ammissione al soggiorno climatico è subordinata all'invio di tutta la documentazione di cui al successivo Art.4. Pertanto, le domande incomplete o prive totalmente della documentazione richiesta verranno automaticamente respinte ed archiviate, non essendo possibile la regolarizzazione tardiva delle stesse.

Disciplina per la partecipazione ai soggiorni terapeutici in località termali convenzionate

Art. 1 - Richiesta di partecipazione

Le richieste di ammissione ai soggiorni termali della Fondazione ENASARCO, redatte sull'apposito modulo predisposto dalla Fondazione (disponibile sul sito www.enasarco.it), corredate dalla documentazione di cui al successivo art. 6, dovranno essere inoltrate, entro il termine improrogabile del 15 maggio 2014, esclusivamente a mezzo raccomandata (fa fede la data del timbro postale di spedizione) alla Fondazione ENASARCO - Servizio Prestazioni/PIP - Via Antoniotto Usodimare n. 31 - 00154 ROMA. Ciascun iscritto potrà usufruire nel corso dell'anno di una sola prestazione; l'ammissione al soggiorno termale esclude quella al soggiorno climatico. La durata di ogni turno è di 14 giorni. Gli iscritti dovranno impegnarsi ad accettare spostamenti, di turno e/o di albergo.

Gli agenti in attività non saranno ammessi ai soggiorni termali qualora abbiano già partecipato ad analoghe prestazioni negli ultimi tre anni; i pensionati non saranno ammessi ai soggiorni termali qualora abbiano già partecipato ad analoghe prestazioni negli ultimi due anni.

In deroga a quanto previsto nel comma precedente, agenti in attività e pensionati potranno essere



ammessi con versamento a loro carico del 100% della retta alberghiera e successivamente essere ammessi ai soggiorni termali per analogo numero di prestazioni, alle condizioni precedenti.

Art. 2 - Beneficiari

Ai soggiorni termali potranno essere ammessi:

- a. gli agenti/rappresentanti con un conto previdenziale, incrementato esclusivamente da contributi obbligatori, che al 31 dicembre dell'anno precedente la richiesta, presenti un saldo attivo non inferiore a euro 2.880,00 ed una anzianità contributiva complessiva di almeno cinque anni, di cui gli ultimi tre consecutivi (ovvero la somma dei trimestri corrispondenti);
- b. i pensionati ENASARCO che percepiscono una pensione di vecchiaia, di inabilità permanente o invalidità permanente parziale,
- c. saranno considerati pensionati di vecchiaia anche coloro che abbiano acquisito il diritto alla pensione al 31 dicembre 2013, abbiano esercitato tale diritto presentando alla Fondazione domanda di pensione entro il (15 maggio 2014);
- d. saranno invece considerati pensionati di inabilità o di invalidità permanente parziale coloro ai quali la Fondazione abbia riconosciuto tale diritto entro il (15 maggio 2014).

Art. 3 - Modalità di partecipazione ai turni di bassa stagione

Ai **soggiorni termali in bassa stagione** potranno partecipare gli agenti in attività ed i pensionati, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 lettera a.,b.,c., d., nei limiti dei posti disponibili, secondo le modalità sotto elencate:

- reddito complessivo familiare annuo lordo non superiore ad euro 18.741,00 con versamento a loro carico di una quota di compartecipazione, pari al 30% della spesa convenzionata che la Fondazione dovrà sostenere per la retta alberghiera nei periodi di bassa stagione;
- reddito familiare complessivo annuo lordo da euro 18.741,01 a euro 24.988,00, con versamento a loro carico di una quota di compartecipazione, pari al 50% della spesa, convenzionata che la Fondazione dovrà sostenere per la retta alberghiera nei periodi di bassa stagione;
- reddito familiare complessivo annuo lordo da euro 24.988,01 a euro 31.235,00 con versamento a loro carico di una quota di compartecipazione, pari al 70% della spesa convenzionata che la Fondazione dovrà sostenere per la retta alberghiera nei periodi di bassa stagione;
- reddito familiare complessivo annuo lordo superiore a euro 31.235,01 con versamento a loro carico del 100% della spesa convenzionata che la Fondazione dovrà sostenere per la retta alberghiera nei periodi di bassa stagione.

Art. 4 - Modalità di partecipazione ai turni di alta stagione

Ai soggiorni termali in alta stagione potranno partecipare gli agenti in attività ed i pensionati, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 lettere a.,b.,c., d., nei limiti dei posti disponibili, le domande di ammissione, dovranno, essere corredate dall'attestazione del versamento anticipato alla Fondazione, pari al 100% della spesa che la Fondazione dovrà sostenere per la retta alberghiera.

Art. 5 - Modalità di partecipazione alberghi lusso - extra lusso

Per coloro che volessero accedere agli alberghi di categoria "lusso o extra lusso", in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 lettere a.,b.,c.,d. nei limiti dei posti disponibili, le domande di ammissione, dovranno essere corredate dall'attestazione del versamento anticipato alla Fondazione, pari al 100% della spesa convenzionata che la Fondazione dovrà sostenere per la retta alberghiera. Per gli alberghi "lusso e extra lusso", verrà pubblicata sul sito della Fondazione la relativa e specifica tabella.

Art. 6 - Documentazione

Gli iscritti dovranno allegare, alla domanda di ammissione al soggiorno termale (disponibile sul sito www.enasarco.it), la seguente documentazione:

- a. il certificato medico redatto sull'apposito modulo predisposto dalla fondazione (disponibile sul sito www.enasarco.it) dovrà essere compilato in ogni sua parte dal medico curante, il quale dovrà indicare:



- la diagnosi dell'affezione per la quale viene richiesto il soggiorno termale;
 - la località termale consigliata;
 - il tipo di cura termale prescritta.
 - se il richiedente è autosufficiente.
- b. la ricevuta attestante il versamento anticipato della quota di partecipazione alla fondazione, a norma degli art.3, 4 e 5.
- c. Modello ISEE completo dal quale desumere il reddito familiare complessivo annuo lordo percepito nell'anno 2012. Nel caso di mancata produzione del modello ISEE la domanda di prestazione assistenziale viene rigettata;
- d. copia del documento di identità valido del richiedente.

La corresponsione alla Fondazione della quota di partecipazione dovrà essere effettuata in anticipo esclusivamente mediante versamento sul c/c postale n. 77033009 intestato alla Fondazione ENASARCO - Servizio Prestazioni/PIP - Via Antoniotto Usodimare n. 31 - 00154 ROMA. I bollettini di versamento, a doppia ricevuta, potranno essere richiesti presso tutti gli Uffici Postali. Ogni altra forma di pagamento sarà respinta.

Art. 7 - Modalità di ammissione

L'ammissione al soggiorno termale è subordinata all'invio di tutta la documentazione di cui al precedente art. 6 ed al giudizio favorevole del medico fiduciario della Fondazione. Le domande, pertanto, incomplete o prive totalmente e parzialmente della documentazione richiesta verranno automaticamente respinte ed archiviate, non essendo possibile la regolarizzazione tardiva delle stesse. L'assegnazione del turno e dell'albergo è disposta dalla Fondazione, tenendo conto delle richieste espresse dall'iscritto, senza esserne vincolata, nei limiti delle disponibilità. Gli iscritti dovranno impegnarsi ad accettare spostamenti di turno e/o di albergo. L'ammissione o l'esclusione al soggiorno saranno comunicate all'interessato.

Art. 8 - Certificati medici

L'iscritto, dopo aver ricevuto dalla Fondazione ENASARCO la lettera di ammissione, dovrà farsi rilasciare dal medico curante, in convenzione A.S.L., la prescrizione della cura termale a carico del Servizio Sanitario Nazionale e prendere immediati accordi con gli stabilimenti termali. In mancanza di quanto previsto al precedente comma, le spese del soggiorno saranno sostenute interamente dall'interessato.

Art. 9 - Partecipazione

Gli ammessi al soggiorno sono tenuti a dare immediata conferma della loro partecipazione alla direzione dell'albergo, non appena ricevuta la lettera di ammissione rilasciata dalla Fondazione. In caso di mancata comunicazione, non sarà assicurata la sistemazione nell'albergo assegnato. Gli stessi dovranno contestualmente precisare se il soggiorno verrà effettuato in stanza singola, doppia o multipla. Per l'uso della camera singola gli interessati dovranno corrispondere direttamente alla struttura alberghiera una maggiorazione della tariffa del 5% della quota intera.

Art. 10 - Rinuncia al soggiorno

Gli ammessi che, per giustificati motivi, non possano partecipare al soggiorno termale, dovranno darne comunicazione (esclusivamente con telegramma) alla struttura alberghiera assegnata ed alla Fondazione ENASARCO - Servizio Prestazioni/PIP - Via Antoniotto Usodimare n. 31 - 00154 Roma, almeno 20 giorni prima dell'inizio del turno, restituendo esclusivamente a mezzo posta la lettera di ammissione. Nel caso in cui la rinuncia sia pervenuta oltre il termine dei 20 giorni prima dell'inizio del turno e la stessa sia determinata da comprovati motivi debitamente documentati:

- ricovero ospedaliero o malattia;
- gravi eventi familiari;

non sarà applicata alcuna penale e la quota di partecipazione sarà restituita integralmente. Nel caso in cui l'iscritto, per cause di forza maggiore, non si presenti nella struttura all'inizio del turno e nei due giorni successivi, la Fondazione applicherà una penale pari al 50 % della retta



relative alle due giornate di mancato soggiorno

L'ammesso che, dovrà immediatamente lasciare il soggiorno, non potrà accedere, nel corso dell'anno, ad altri turni nella stessa o in altre località, nei seguenti casi:

- accertate controindicazioni a qualsiasi cura termale;
- prescrizione medica successiva di una cura termale diversa da quella autorizzata dal medico fiduciario della Fondazione.

La quota di partecipazione versata sarà rimborsata agli ammessi, a conclusione dei turni di soggiorno. La quota di partecipazione versata sarà, altresì, restituita agli ammessi, qualora la domanda sia respinta dalla Fondazione per mancanza di posti disponibili o dei requisiti previsti dall'art. 2.

Art. 11 - Assegnazione turno

Gli ammessi al soggiorno termale dovranno presentarsi presso l'albergo assegnato, muniti obbligatoriamente della lettera di ammissione rilasciata dalla Fondazione, all'inizio del turno, pena il mancato riconoscimento della prestazione. Eventuali lievi ritardi dovranno essere tempestivamente comunicati alla direzione dell'albergo e con la stessa concordati. Le richieste di partecipazione ad un turno diverso da quello assegnato dovranno essere presentate, esclusivamente alla Fondazione, che potrà accoglierle, nei limiti della disponibilità dei posti, per i seguenti motivi debitamente documentati:

- ricovero ospedaliero o malattia;
- gravi eventi familiari.

Art. 12 - Accompagnatore

Gli ammessi al soggiorno termale che desiderassero farsi accompagnare, dopo aver ricevuto la relativa lettera di ammissione rilasciata dalla Fondazione, in cui è specificata l'assegnazione del turno e dell'albergo, dovranno prendere accordi diretti con la direzione della struttura alberghiera. L'accompagnatore (o gli accompagnatori) non potrà essere ospitato, presso l'albergo assegnato, senza il preventivo accordo con la direzione della struttura alberghiera. Per l'accompagnatore (o gli accompagnatori), ospitato nella medesima stanza, la quota, a totale carico di quest'ultimo, sarà pari a quella praticata alla Fondazione (100%) dalla struttura alberghiera per l'intero turno di soggiorno, maggiorata del 10%. Lo stesso,(o gli stessi) pertanto, dovrà versare direttamente alla direzione dell'albergo la quota indicata e le eventuali spese relative ai servizi non convenzionati.

Art. 13 - Condizioni di trattamento

Gli ammessi potranno prendere visione delle condizioni di trattamento previste dalla convenzione stipulata dall'Enasarco presso la direzione dell'albergo, fin dal momento dell'arrivo. Ogni ammesso al soggiorno termale sarà sottoposto a visita medica dai sanitari dello stabilimento termale, al fine di accettare le condizioni fisiche generali. Sono a completo carico dei partecipanti le spese di viaggio e tutti gli altri costi relativi ai servizi non convenzionati.

Art. 14 - Dichiarazione

A conclusione del soggiorno i partecipanti hanno l'obbligo di consegnare all'albergo, presso il quale sono stati ospitati, una dichiarazione rilasciata dall'azienda termale che attesti l'avvenuta effettuazione della terapia termale, prevista dal Servizio Sanitario Nazionale.

Art. 15 - Rimborso retta

La Fondazione richiederà agli ammessi il rimborso della retta corrisposta dall'ENASARCO all'albergo per il soggiorno termale usufruito nei seguenti casi:

- hanno effettuato cure termali in località diversa da quella assegnata dalla Fondazione;
- non hanno presentato all'albergo, presso il quale sono stati ospitati, la dichiarazione prevista dall'Art.14.

Art. 16 - Integrazione documentazione

La Fondazione si riserva il diritto di richiedere la presentazione della documentazione, in originale o di effettuare i controlli previsti dalla legge su situazioni, stati e requisiti.



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2014

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

■ CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI (12 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
19/05/2014	13.30 - 17.30	Trento
21/05/2014	13.30 - 17.30	Trento
26/05/2014	13.30 - 17.30	Trento

■ CORSO BASE PER PERSONALE DI CUCINA (8 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
19/05/2014	13.30 - 17.30	Trento
21/05/2014	13.30 - 17.30	Trento

■ CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
21/05/2014	13.30 - 17.30	Trento

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente ogni 5 anni

■ CORSO AGGIORNAMENTO HACCP (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
26/05/2014	13.30 - 17.30	Trento

CORSO ANTINCENDIO

■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
09/06/2014	9.00 - 13.00 / 13.30 - 17.30	Trento

■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)		
DATA	ORARIO	SEDE
09/06/2014	9.00 - 13.00	Trento

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

■ FORMAZIONE GENERALE 4 ORE		
DATA	ORARIO	SEDE
20/05/2014	8.30 - 12.30	Trento



■ FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO - 4 ORE

DATA	ORARIO	SEDE
27/05/2014	8.30 - 12.30	Trento

CORSO PRONTO SOCCORSO

■ CORSO PRONTO SOCCORSO (12 ORE) CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C

DATA	ORARIO	SEDE
05/05/2014	9.00 - 13.00 / 13.30 - 17.30	Trento
08/05/2014	13.30 - 17.30	Trento

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

■ AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
29/05/2014	9.00 - 13.00	Trento

Per informazioni ed iscrizioni: referenti area formazione: Sara Borrelli - Rossana Roner
tel. 0461/43.42.00 - fax 0461/43.42.43 - e mail: segreteria_forimp@tnconfsercenti.it



SCADENZE FISCALI

■ Entro il 16 maggio 2014

- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente corrisposti nel mese precedente per tutti i sostituti d'imposta
- **Versamento dei contributi INPS** dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti di competenza del mese precedente da parte dei datori di lavoro
- **Versamento dei contributi INPS** relativi al I trimestre 2014 dovuti dagli esercenti iscritti nelle gestioni artigiani o commercianti
- I datori di lavoro devono **versare il contributo INPS** - Gestione separata lavoratori autonomi - sui compensi corrisposti nel mese

precedente ai soggetti tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui alla L. 335/95

- Gli associati in partecipazione devono **versare i contributi INPS** - Gestione separata associati in partecipazione - sugli utili corrisposti nel mese precedente agli associati in partecipazione tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui all'articolo 43 L. 326/2003
- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro autonomo

corrisposti nel mese **precedente per i sostituti d'imposta**

- **Versamento ritenute** alla fonte su provvigioni corrisposte nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento del premio Inail** risultante da autoliquidazione per i datori di lavoro tenuti al versamento Inail
- **Presentazione in via telematica delle dichiarazioni** di intento ricevute nel mese di aprile 2014
- **Versamento Iva** mensile riferita al mese di aprile 2014
- **Liquidazione Iva** riferita al I trimestre 2014 e versamento della relativa imposta



Classi dirigenti, crescita e bene comune

Torna il Festival dell'Economia.
Dal 30 maggio al 2 giugno a Trento e Rovereto



La qualità della classe dirigente di un paese è uno dei fattori determinanti nel rimuovere gli ostacoli alla crescita economica. Ma quali sono i perimetri delle classi dirigenti? Che spinta sono in grado di fornire alla crescita economica? E al perseguitamento di interessi generali? Quali incentivi possono rendere la ricerca di un buon affare da parte di un manager privato che gestisce ingenti risorse un bene per la società nel suo complesso? Se ne discuterà al Festival dell'Economia di Trento arrivato alla sua nona edizione grazie a Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento, Università (progettazione Editori Laterza, in collaborazione con Gruppo 24 Ore e Comune di Rovereto), il cui tema è appunto "Classi dirigenti, crescita e bene comune" pronto ad aprire i battenti il prossimo 30 maggio (chiuderà poi il 2 giugno).

POLITICI, MANAGER, ESPERTI

Grande atteso al festival sarà il premier Matto Renzi ma il parterre di ospiti è davvero ricco. Tra gli esperti, ad aprire e chiudere il Festival, ci saranno le conferenze di due premi Nobel per l'Economia, gli statunitensi Eric Maskin e Daniel McFadden e il giorno dell'inaugurazione si affronterà una delle tematiche più calde di quest'anno: il tetto di cristallo e le donne nelle stanze dei bottoni. "Perchè le cariche ai vertici delle donne sono più di facciata che di sostanza - sottolinea il curatore del festival Tito Boeri -. Nominare presidente una donna non ha lo stesso peso che darle la carica di amministratore delegato, vero ruolo operativo".

TECNICI E POLITICI

A parlare del rapporto tra tecnici e politici e della qualità della classe dirigente

ci penserà il sottosegretario Graziano Del Rio che dialogherà con Alan Krueger, ecomonista nel governo Obama. Mentre il ministro dell'economia Pier Carlo Padoan stilerà un primo bilancio delle politica economica di questo governo. E ancora al Festival non mancheranno economisti, banchieri, studiosi da Luigi Zingales a Paul De Grauwe, da Massimo Mucchetti ad Alessandro Profumo, da Fabrizio Saccomanni a Noam Yuchtman, da Kenneth Shepsle a David Thesmar. Affrontato in ben quattro forum, ci sarà il tema sulla selezione e sui modelli di retribuzione per politici, docenti universitari, manager. A questi confronti parteciperanno, tra gli altri: Vittorio Colao del Gruppo Vodafone e Sergio Marchionne, amministratore delegato di Fiat-Chrysler; e ancora Sabino Cassese e Giuseppe Pisauri, con Giovanni Toti e Pippo Civati, l'ex-ministro Chiara Carrozza e Andrea Guerra amministratore delegato di Luxottica. Sotto la lente ci saranno anche le elezioni Europee, perchè il Festival si svolgerà esattamente dopo il responso delle urne. Trento diventerà quindi luogo per tirare le somme sul risultato elettorale partendo dalle riflessioni di

relatori come Sergio Fabbrini, Anthony Giddens, Nadia Urbinati, Marc Lazar e l'ex Presidente del Parlamento Europeo.

IL RUOLO DELLE PMI

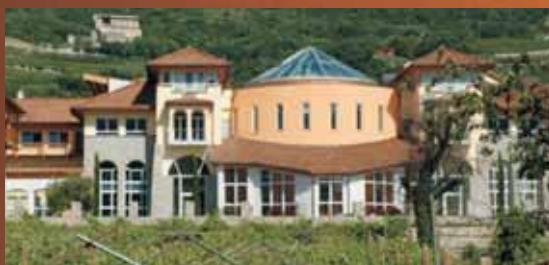
"Con questo Festival - prosegue Boeri - vogliamo dare il nostro contributo andando dritti ai problemi. Forniremo dati precisi, interolleremo economisti al top della ricerca, politici e manager. Il rinnovo delle classi dirigenti non può riguardare solo la politica, nè può riguardare le grandi aziende pubbliche e partecipate dello Stato, nè solo le grandi imprese". Sotto la lente ci saranno anche le Piccole e Medie Imprese. "Siamo un Paese relativamente giovane dal punto di vista economico e industriale e uno dei nostri limiti appartiene alle nostre piccole e medie imprese - conferma il presidente dell'Università Innocenzo Cipolletta - il carattere familiare rende difficile il ricambio nella gestione. I padri rimangono in azienda fino a 70 anni, i figli rimangono giovani imprenditori fino a 50 anni. Ecco perchè è importante sviluppare meccanismi di selezione che siano efficienti a tutti i livelli, sia ai vertici che nei vari livelli organizzativi".

La notte verde di Rovereto

Al Festival non mancherà la partecipazione della città di Rovereto che la notte tra il 31 maggio e il 1 giugno rimarrà sveglia per la Notte Verde, che in questa quarta edizione avrà come leit-motiv il food, l'alimentazione, il cibo inteso nei suoi vari aspetti in una sorta di anteprima verso Expo 2015.

Tra stand, incontri, giochi, musica, spettacoli, il filo verde che unirà tutti gli appuntamenti sarà l'ambiente, il green, la sostenibilità, gli stili di vita alternativi e una parte significativa del programma sarà dedicata alla mobilità, all'utilizzo del territorio per gli spostamenti, e quindi tutto il versante della mobilità alternativa.

LA NOSTRA DISTILLERIA: IL FRUTTO DI UN AMORE CHE LIEVITA DAL MILLE NOVECENTO QUARANTA NOVE.



STUDIO BI QUATTRO

GRAPPA TRADIZIONE TRENTINA

Per la partecipazione alle visite guidate
è gradita la prenotazione:
Nogaredo (Trento)
tel. +39 0464 304554
e-mail: distilleria@marzadro.it



MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949

www.marzadro.it

Per le imprenditrici

Nuovi strumenti e opportunità

Arrivano il nuovo registro co-manager e le modifiche sulla legge incentivi



Nuovo registro della co-manager, revisione della legge sugli aiuti alle imprese rosa, rafforzamento della rete di tutti gli interlocutori che gravitano nel sistema del lavoro autonomo femminile che organizzano corsi di formazione e tutoraggio. Questo quanto emerso nel corso del convegno organizzato dal Cif, il comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile" in Camera di Commercio "FARE IMPRESA AL FEMMINILE. STRUMENTI E OPPORTUNITÀ". "La nostra Provincia - ha detto l'assessora alle pari Opportunità, Sara Ferrari - continua a credere che le esperienze femminili devono essere maggiormente valorizzate. E oggi che il lavoro dipendente è sempre più difficile da trovare, può diventare un'opportunità in più decidere di diventare imprenditrici".

IL CONVEGNO

Numerosi gli interventi che si sono succeduti e che hanno dato rilievo ai det-

tagli delle opportunità messe in campo dall'Ente pubblico tramite:

- l'Agenzia del lavoro, con gli interventi per avviare progetti d'impresa (autoimpiego e sostegno allo sviluppo di un'idea imprenditoriale) e per favorire la conciliazione vita-lavoro delle imprenditrici (Progetto co-manager);
- l'Agenzia provinciale famiglia, natalità e politiche giovanili, con interessanti opportunità tra cui l'erogazione dei buoni di servizio e l'attività di certificazione famiglia-lavoro (Family Audit);
- il Servizio finanza ricerca e sviluppo dell'Agenzia provinciale incentivi attività economiche, che contribuisce al sostegno delle spese relative ai costi di avvio e dei servizi di un'impresa femminile;
- il Servizio agricoltura, che all'interno del Piano di sviluppo rurale e delle Leggi provinciali n.4/2003 e n. 6/1999 prevede agevolazioni specifiche per le iniziative proposte da donne;
- Trentino Sviluppo, con il supporto

all'avvio di un' impresa tramite l'attività di uno Sportello dedicato (informazione), l'attività di preincubazione (accompagnamento, tutoraggio, mentoring) e di incubazione (aziende costituite, in fase di lancio e consolidamento).

Nella seconda parte del convegno sono state presentate le iniziative più recenti promosse dal Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile che riguardano l'accordo che sarà firmato nelle prossime settimane con Cassa Centrale Banca per agevolare l'accesso al credito delle imprese femminili; lo svolgimento, nel periodo compreso tra aprile e giugno, di due corsi di formazione organizzati in collaborazione con Accademia d'Impresa dal titolo "Sviluppare il proprio patrimonio clienti" e "La gestione del progetto"; l'istituzione di due premi da assegnare a tesi di laurea che abbiano come tema centrale l'imprenditoria femminile, iniziativa che sarà realizzata in collaborazione con l'Università degli studi di Trento.

I DATI

Dai dati elaborati dall'ufficio studi e ricerche della Cciaa emerge che le imprese femminili attive in provincia di Trento alla fine del 2013 erano pari a 9.490 e rappresentano il 20% del totale delle imprese attive sul territorio. Un risultato positivo se letto nel trend di crescita passato dal 18,8% del 2003 al 19,8% del 2012, fino al 20% registrato appunto a fine dicembre (ultimo dato disponibile), ma non troppo entusiasmante se lo si confronta con la media nazionale al 24,3% e con il 21,8% dell'Alto Adige.

AIUTI ALLE NEO IMPRENDITRICI

Da qui la prossima manovra della Provincia, per aggiustare la legge del 2010 che nel suo articolo 24 quarter, disciplina gli aiuti per l'imprenditoria giovane e femminile. "Per l'avvio di un'impresa negli ultimi due anni - ha spiegato Ferrari - la legge prevede un rimborso di massimo 200 mila euro dilazionato nell'arco di 5 anni

per le spese di consulenza, formazione, allacciamenti delle utenze, ora attraverso delle delibere di giunta il nostro obiettivo è allargare le voci disponibili e rendere la normativa più flessibile nelle modalità di applicazione. Ovvero consentire alle neo imprenditrici di avere un'immediata liquidità sulla base di un progetto imprenditoriale". Insomma i contributi non arriveranno a rimborso, ma prima di dover sostenere le spese. Non solo. Anche le modalità di accesso al credito, d'intesa con le Casse Rurali, sarà differente (l'accordo sarà firmato nelle prossime settimane con Cassa Centrale Banca). "Ad oggi è previsto un sostegno del 50% degli interessi bancari su una cifra di 50 mila euro - ha spiegato ancora l'assessora - . Il nostro obiettivo è far ottenere questa liquidità ex ante su una previsione di spesa". A questa manovra per individuare le voci sulle quali intervenire in aiuto delle future imprenditrici potranno contribuire, su esplicita richiesta dell'as-

sessora, il Cif, l'Agenzia del Lavoro, le associazioni di categoria e in generale coloro che gravitano nel sistema.

IL REGISTRO CO-MANAGER

A cambiare sarà anche il registro delle co-manager. Sono entrati nel registro, infatti, oltre alle associazioni di categoria Confesercenti, ConfCommercio, Artigiani e Coldiretti, anche il Cif e il Cup. Ciò significa che potranno usufruire anche le lavoratrici autonome iscritte agli ordini professionali. Il progetto, sostenuto economicamente dall'Agenzia del Lavoro con un contributo di 25 mila euro a "sostituzione", ha ricordato la direttrice Antonella Chiusole "prevede la creazione e la gestione di una lista di persone con esperienza nella gestione d'impresa che si rendono disponibili a sostituire le imprenditrici che per vari motivi hanno la necessità di interrompere la propria attività per un determinato periodo di tempo".

Le imprese **femminili**

Le imprese femminili in Trentino a fine 2013 sono 10.282 (19,9% rispetto al totale); incidenza inferiore rispetto al valore registrato in regione (20,8%) e in Italia (23,6%). La minor presenza è legata alla rilevanza di settori economici tipicamente maschili come l'agricoltura e l'edilizia. Il confronto tra il 4° trimestre 2013/2012 evidenzia un aumento del 23,8% rispetto ad un calo dell'1,1% registrato a livello nazionale.

**IMPRESE FEMMINILI ATTIVE PER SETTORE DI ATTIVITÀ
AL 31 DICEMBRE 2013**



Settore	Provincia di Trento		Italia	
	imprese attive	% sul totale	imprese attive	% sul totale
Agricoltura, silvicoltura pesca	1.916	20,19	226.714	18,01
Attività manifatturiere, energia, minerarie	515	5,43	104.544	8,31
Costruzioni	377	3,97	58.259	4,63
Commercio	2.293	24,16	384.048	30,51
Trasporti e spedizioni	110	1,16	17.723	1,41
Turismo	1.488	15,68	120.383	9,56
Assicurazioni e credito	170	1,79	26.913	2,14
Servizi alle imprese	1.264	13,32	172.086	13,67
Altri settori	1.357	14,30	148.032	11,76
TOTALE	9.490	100,00	1.258.702	100,00

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Ricerche CCIAA di Trento su dati Infocamere



COI FERRI GIUSTI SI LAVORA MEGLIO

Scarica l'**APP**
per iPad, iPad mini
e tablet Android.
Potrai così accedere
e visualizzare
gli **incentivi**
più adatti a te!



Provincia autonoma di Trento



RISTO³

**“cucinando
sosteniamo
le donne
e rispettiamo
le persone”**

Noi di Risto3 siamo più di 1000, per lo più donne. Ci impegniamo sempre al massimo dando valore al lavoro e alla famiglia. Il rispetto del Cliente comincia dal rispetto nei confronti dei lavoratori, per questo un terzo di noi lavora in questa Cooperativa da più di 10 anni.

Elisabetta, con Risto3 dal 1980

Semplice

www.risto3.it

Dati Bankitalia drammatici

“Ora revisione Legge Fornero”

Vivoli: Pensionati costretti a vivere con meno di mille euro al mese

Una fotografia drammatica quella che emerge dai dati di Bankitalia sul livello di povertà delle famiglie. A preoccupare la condizione di disuguaglianza economica e sociale a cui milioni di italiani sono costretti a vivere". È quanto ha spiegato Massimo Vivoli presidente di Fipac Confesercenti in merito ai dati di Bankitalia in cui si evince che le famiglie subiscono un calo vistoso del reddito in pochi anni. "Se è vero - continua Vivoli - che metà delle famiglie italiane ha un reddito sotto i 2mila euro al mese, è ancor più allarmante che circa il 20 per cento viva con meno di 1200 euro al mese. Un dato che però assume tratti ancora più foschi se teniamo conto del livello di retribuzione delle pensioni. Non può consolare certo il fatto che secondo Bankitalia gli over 64 siano già

unici a mantenere inalterato il livello di reddito in quanto sappiamo bene che purtroppo gran parte dei pensionati sono costretti a sopravvivere con una pensione che non arriva a mille euro al mese e, a questi, si aggiungono i tanti anziani che percepiscono una pensione di 500 euro mensili. Questo si traduce nell'incapacità degli over 65 di potere fare fronte alle spese correnti, siano essi consumi alimentari o legati alla salute. Quasi il 50 per cento dei pensionati - conclude il presidente di Fipac - è spesso obbligato a posticipare i pagamenti, ma è altrettanto vero che è costretto spesso a mantenere figli che sono stati espulsi dal mercato del lavoro e nipoti che non riescono ancora a trovarlo. I dati di oggi, non fanno altro che confermare la situazione di stagnazione economica e sociale prodotte dalla crisi e da un eccessivo inasprimento della pressione fiscale a scapito di politiche economiche e di welfare. Un buon punto di partenza potrebbe essere una reale e attenta riforma della Legge Fornero, colpevole, tra le altre cose di avere prodotto una consistente sacca di esodati".

CORSO BASE

L'arte della pizza

Per chi? per chi intende conoscere i segreti e mettere in pratica le tecniche per preparare una pizza professionale. Il corso è a numero chiuso.

Dove? a Trento

Quando? 20, 22, 27 e 29 maggio 2014

Orario: 16.30 - 22.30

Argomenti del corso: Il corso fornisce tutte le nozioni teoriche e tecnico - pratiche necessarie per cucinare una gustosa pizza.

- Tecnica dell'impasto di base;
- Pratica su impasti;
- Prove di manipolazione;
- Cottura;
- Ingredienti;
- Condimenti;
- Presentazione.

Iscrizione: con apposito modulo da richiedere a FOR.IMP. srl.

Nella quota è inclusa la cena (pizza preparata e cotta durante il corso).

Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato.

Per informazioni ed iscrizioni:

segreteria FOR.IMP. SRL

tel. 0461/43.42.00 - fax 0461/43.42.43

e-mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it



Benzinai: obbligo comunicazione prezzi

Sono scattati i controlli sulla rete. Attenzione alle maxi multe



Federico Corsi,
presidente Faib Confesercenti del Trentino

D

al 18 luglio 2013 è scattato per i gestori l'obbligo di comunicazione dei prezzi dei carburanti per tutti gli impianti situati lungo le strade statali senza distinzioni per tipologie o modalità di erogazione come previsto dai DM 15 ottobre 2010 e DM 17 gennaio 2013. Il sito internet per la registrazione è accessibile al link <https://carburanti.mise.gov.it> attraverso il quale anche i consumatori possono consultare i prezzi alla ricerca del rifornimento più conveniente o più comodo. Dal 16 settembre 2013 l'obbligo di comunicazione riguarda anche i gestori degli impianti situati su tutte le altre tipologie di strade - ivi incluse quelle urbane.

Ricordiamo che sono scattati i controlli di verifica sull'obbligo della co-

municazione. A tal proposito Gianfranco Vecchio, direttore generale garante della sorveglianza dei prezzi, sull'obbligo di comunicazione, con una nota, fa il punto sullo stato d'attuazione della norma in materia di registrazione dei gestori all'apposito portale ministeriale e sull'andamento delle comunicazioni ad oggi operative. Risultano iscritti ad oggi 14.400 gestori che comunicano con regolarità i prezzi. Mancherebbero all'appello circa 9000 gestori di impianti carburanti.

Le contravvenzioni vanno da 500 a 3000 euro e anche sul territorio Trentino sono in corso i controlli da parte della Guardia di Finanza. "Sono state erogate alcune sanzioni - dice Federico Corsi presidente di Faib del Trentino -, delle vere stangate perché al primo controllo le multe superavano i mille euro. Abbiamo quindi chiesto un incontro con la Guardia di Finanza per trovare anche regole di buon senso. Perchè al primo controllo erogare subito sanzioni così alte? Il nostro comparto è già in grossa difficoltà".

L'invito di Faib è dunque quello per i gestori di mettersi in regola quanto prima con gli adempimenti di legge e con le Forze dell'ordine di non applicare sanzioni "vessatorie" pur nel rispetto della legge.

Per qualsiasi informazione sugli adempimenti potete contattare Confesercenti.



Fiuto per la spesa? Vieni a Mezzolombardo.

Tante idee per il tuo shopping in Piana Rotaliana. Moda per tutti i gusti, grandi marche, articoli per tempo libero, salute e bellezza, casa, giardinaggio, ristoranti e tanto altro ancora. **"Mezzolombardo in centro"**. Lo shopping a misura d'uomo, donna, ragazzo, ragazza, bimbo e bimba per acquistare in allegria.



Con C.A.T. Trentino Servizio, voi siete più agili e la vostra impresa più libera per crescere.

- contabilità e consulenza finanziaria
- paghe e consulenza del lavoro
- assistenza amministrativa
- assistenza adempimenti obbligatori
- consulenza gestionale

www.tnconfesercenti.it



Centro di assistenza tecnica
(autorizzata ai sensi L.P. 8 maggio 2000 n.4, art.26)

CAT
TRENTINO

C.A.T. Trentino s.r.l. – 38121 Trento, Via Maccani, 211 – Tel. 0461 43.42.00 – Fax 0461 43.42.43 – e-mail: confesercenti@rezia.it
38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22 – Tel. 0464 420505 – Fax 0464 400457 – e-mail: rovereto@rezia.it

Benvenuti al “Circolino” di Piazza Venezia

Aperitivi, pranzi, cene e tanta buona musica. Ecco l'avventura di quattro ragazzi, con i loro sogni realizzati e da realizzare

S

i chiamano Iacopo, Fabrizio, Nicola e Carolina, sono quattro amici che dopo l'università hanno deciso di tentare un'avventura un po' diversa dagli studi intrapresi (c'è chi è laureato in economia, chi in scienze della comunicazione). "Direi che abbiamo realizzato un sogno - dice Fabrizio -. Abbiamo aperto un bar e stiamo cercando di farlo diventare un luogo di aggregazione culturale".

La strada è quella giusta. Il posto si chiama "Il circolino" e si trova in piazza Venezia proprio dietro ai campi da tennis. "È il bar del circolo tennis - continua Fabrizio - ma non è un circolo. È un esercizio commerciale <normale>, da qui l'idea di chiamarlo scherzosamente Circolino. È aperto a tutti, sia ai soci che giocano a tennis, che ai cittadini che hanno voglia di passare di qua per un gelato, una bibita, un aperitivo". Aperto tutto il giorno fin dal mattino (la sera chiude all'una), a pranzo offre interessanti menu a km0 curati dall'estro dello chef Nicola a cui piace sbizzarrirsi anche in abbinamenti con vini ricercati; il pomeriggio, soprattutto con la bella stagione, il Circolino diventa meta per chi passa dal parco di piazza Venezia e per le mamme che guardano i loro ragazzi cimentarsi con le lezioni di tennis, sedute ai tavoli all'aperto; la sera le cene diventano a tema in collaborazione con SlowFood e spesso vengono organizzati eventi culturali tra concerti, proiezioni di film in bianco e nero, reading teatrali. "Quando il Comune di Trento ci ha assegnato la concessione del locale - spiega Fabrizio - lo ha fatto sulla base di un preciso progetto che abbiamo presentato. L'idea è di creare una zona culturale diffusa che va da Port'Aquila a Piazza Venezia, coinvolgendo anche le altre realtà della zona. Credo sia importante fare gioco di squadra e tenere viva la zona, considerato che il parco è un polmone verde che può diventare luogo di



incontro anche per i giovani". Tante le feste di laurea che si organizzano al Circolino, anche perché l'atmosfera è accogliente grazie agli arredi studiati con materiali di recupero che arrivano da teatri, gallerie, cinema, scuole. Tante le serate che da qui all'estate i quattro ragazzi stanno organizzando e pianificando. In programma questo mese l'avvio di due rassegne "I Mercoledì del Circolino", live music (dalle 21.30) e "Il Circolino Jazz LAB" tra jazz e live music (sempre dalle 21.30).

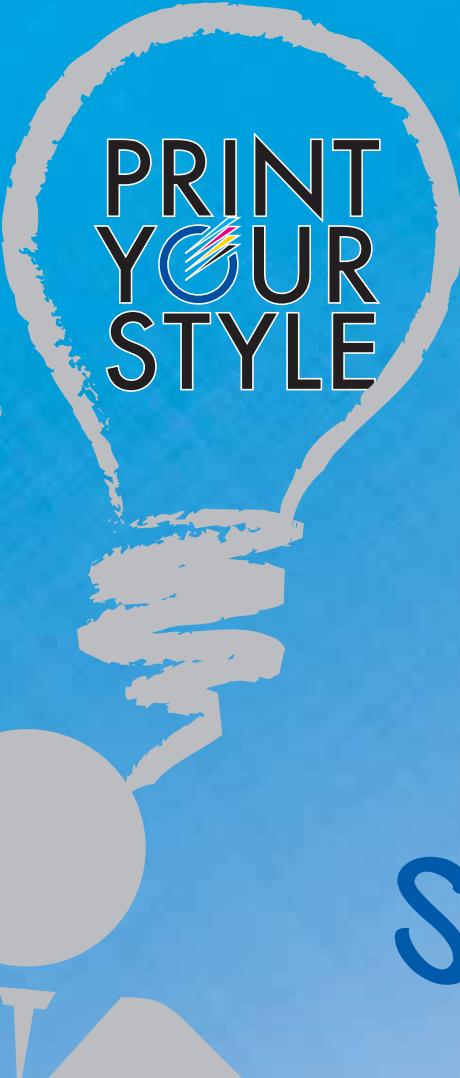
Il Circolino

Piazza Venezia, 41/1, 38122 Trento

0461 238932 - 349 7704731

HYPERLINK

"[https://www.facebook.com/
ilcircolintrento](https://www.facebook.com/ilcircolintrento)"



PRINT
YOUR
STYLE

PIÙ
SEMPLICE
DI COSÌ



 GRAFICHE
FUTURA
EDIZIONI COMMERCIALI • STAMPA OFFSET • DIGITALE

SEGUICI SU 



FSC® C013811
Il marchio della
gestione forestale
responsabile



PEFC™
PEFC/18-31-171
Promoviamo la
Gestione Sostenibile
delle Foreste
www.pefc.it

Via della Cooperazione, nr. 33 - 38123 Mattarello (Trento) - T 0461 945142
www.grafichefutura.it - info@grafichefutura.it



Condominio parziale

Una nuova sentenza della Cassazione



Carlo Callin Tambosi,
avvocato

Ove il diritto non corre, non si partecipa all'assemblea, non si vota, non si partecipa alle spese. Questo principio ha formulato la cassazione in una sentenza del 1994: quando ci sono bene di proprietà solo di alcuni condomini solo quei condomini sono chiamati a deliberare alla sua gestione. Se se ne discute in una assemblea generale non devono votare. In ogni caso non devono pagare le spese.

La cassazione in una recente sentenza ha ribadito il principio a fronte della decisione di un condominio di impugnare una delibera nella quale sono stati chiamati a votare solo i proprietari dell'impianto di riscaldamento e non tutti i conodmini. L'assemblea aveva deliberato la dismissione dell'impianto.

Il tribunale di Pescara prima e la corte d'appello poi hanno respinto la domanda dei condomini che si è quindi infine

rivolto in cassazione che ha deciso definitivamente la vertenza con una sentenza depositata lo scorso 9 aprile. La cassazione ha confermato le sentenze di rigetto della domanda dei precedenti giudici rilevando che solo i proprietari dell'impianto di riscaldamento avevano titolo per partecipare a quell'assemblea, e avevano

titolo di decidere cosa fare dell'impianto centralizzato di riscaldamento. I soggetti mai collegati all'impianto di riscaldamento non avevano infatti titolo per partecipare all'assemblea, né per votare essendo l'oggetto estraneo al loro interessi. Il principio base del condominio parziale è stato quindi ancora una volta affermato.

Corte di Cassazione, sez. II Civile, sentenza 10 gennaio - 9 aprile 2014, n. 8336

Infatti, trattandosi di impianto di riscaldamento che pacificamente non serve tutte le unità immobiliari del complesso immobiliare, ma solo alcune di esse, secondo i principi generali, in mancanza di diversa prova di obbligo di partecipazione alle spese anche da parte di coloro che non beneficiano di tale servizio, la partecipazione alla decisione (e la relativa convocazione) non poteva che riguardare i soli soggetti coinvolti.

Vendo&Compro

AFFITTASI posteggi tavelle alimentare e non alimentare Trento Piazza Fiera martedì. Posto centralissimo, forte passaggio, orario tutto il giorno. Telefonare solo se interessati 328/5365381. **Rif. 449**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Cles (lunedì), Ponte Arche e Fai (martedì), Trento, Ziano di Fiemme e Passo Tonale (giovedì), Bolzano e Pergine (sabato), + principali fiere del Trentino (S. Giuseppe, S.Croce, S.Lucia, Domenica d'Oro a Trento, Lazzera, Ottava e Ciucioi a Lavis, Cles (3 fiere), S. Andrea a Riva, in Alto Adige Stegona (ottobre) a Brunico, Ortisei (4 fiere). Prezzo interessante. Telefonare 380/2808966 - 329/3139041 - 380-7255642. **Rif. 453**

AFFITTASI bar con sala giochi annessa in Trento Centro Storico a 200 metri dal Duomo. No intermediari. Telefonare 335/6633843. **Rif. 454**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercato quindicinale di Riva del Garda, mercato settimanale di Borgo (posto centrale) e Fiera di Tione (Termini). Telefonare 338/4113394. **Rif. 456**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgoria (martedì), settimanale di Alleghé (martedì) e quindicinale di Baselga di Piné (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercato settimanale annuale di Cortina d'Ampezzo (venerdì). Telefonare 340/5282833. **Rif. 459**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Aste Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:
TRENTO - Via Torre d'Augusto, 9 - tot. mq. 48 mq circa destinabile ad uso commerciale - locale principale mq. 22,74 + locale pluriuso mq. 17,48 + bagno e disbrigo mq. 7,59
LAVIS - Via Furli, 78 - tot. mq. 105 circa destinabile ad uso commerciale - negozio mq. 92,45 + ripostiglio mq. 5,27 + servizi (WC e anti) mq. 7,35 + cantina di pertinenza nell'interrato mq. 5,79
PERGINE VALSUGANA - Viale Dante, 238 - mq. 111 unico locale destinabile a magazzino/deposito. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - Immobiliare - Aste Pubbliche. **Rif. 461**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercati settimanali di: Levico Terme e Tione (lunedì), Rovereto e Cavalese (martedì), Borgo Valsugana (mercoledì), Trento (giovedì¹ in spunta), Bedollo (venerdì), Pergine (sabato) e tutte le fiere nella provincia di Trento. Furgone con la tenda, prezzo interessante! Telefonare: 338/7828977 **Rif. 462**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259. **Rif. 463**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare principali fiere delle provincie di Trento e Bolzano + mercati settimanali di: Egna (martedì), Salorno (mercoledì), Laives 2 posteggi (giovedì), Merano 2 posteggi (venerdì). Telefonare: 338/9571287. **Rif. 464**

CEDESI attività di tabacchi/lotto/superalotto con annessa attività commerciale di vendita cartoleria/giocattoli/profumeria in Vigolo Vattaro. Prezzo interessante! Trattativa privata.

Telefonare 347/9141416 oppure 0461/847351 (in orario 8.00/12.00 - 15.30/19.00). **Rif. 465**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare fiere di Caldonazzo (S.Sisto), Folgoria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romeo. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termini) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Aste Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

LAVIS - Via Furli 78 piano terra - 1 locale mq. 92,45 uso negozio + ripostiglio mq. 5,27 + servizi, tot. mq. 105;

RIVA DEL GARDA - Via Brione 8 piano terra - 1 locale mq. 48,58 uso commerciale + deposito mq. 12,35 + servizi, tot. mq. 64;

PERGINE VALSUGANA - Viale Dante 238 piano terra - 1 locale mq. 111 uso magazzino-deposito.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 468**

VENDESÌ Auto Market Iveco mt. 6 portata q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026. **Rif. 469**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldonazzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983 **Rif. 470**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Aste Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 471**

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati settimanali di Romallo (lunedì), S. Michele all'Adige (martedì), Livo (mercoledì), Vigon di Ton (giovedì), Sanzeno (venerdì), Brez (sabato), Moena mercato stagionale estivo del 2° e 4° mercoledì di luglio-agosto e fiere di Moena (3), Predazzo luglio, Trento S. Giuseppe + varie. Vendesi anche auto market rosticceria accessoriato in ottimo stato. Telefonare 346/6752897. **Rif. 472**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Aste Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

LEVICO TERME - Vicolo Rocche 7 - piano terra - 2 locali mq. 63,67 e mq. 27,66 uso commerciale + piazzale esterno mq. 91, tot. mq. 146; TRENTO - Via Veneto 33 e via Bronzetti 22 piano terra - 2 locali adiacenti mq. 43,15 e 42,40 uso commerciale + servizi mq. 10,75 + magazzino mq. 78,22;

LASINO - Piazza G. Marconi 1 - piano terra 2 locali mq. 24,11 e 13,33 uso ufficio + servizi mq. 4,93 - tot. mq. 42,37;

LASINO - Via 3 Novembre 2 - piano terra 2 locali mq. 15,38 e 10,96 uso ufficio + ingresso mq. 2,20 e servizi mq. 7,16 - tot. mq. 35,70. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 484**

internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 474**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Lavarone (fraz. Chiesa + Capella), Malè, Coredo, Castello Tesino + veicolo Mercedes 316 automatico + telaio elettrico restringibile. Telefonare 328/0761902. **Rif. 477**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine Valsugana. Telefonare 339/7501777. **Rif. 478**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercati estivi di Canove del mercoledì e Roana del venerdì (Altopiano di Asiago) e fiere di Lavis (Lazzera), Fiera di Primiero (aprile), Laives (maggio). Telefonare 339/3752432. **Rif. 479**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Aste Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari USO NEGOZIO: TRENTO - Via del Loghet 45-1 locale mq. 46,30 + antibagno e servizi, tot. mq. 51;

TRENTO - Via del Loghet 59 - 1 locale mq. 44,54 + antibagno e servizi, tot. mq. 48;

TRENTO - Via del Loghet 37 - 1 locale mq. 52,20 + antibagno e servizi + cantina tot. mq. 64;

BORGO VALSUGANA - Via Salandra 3-1 locale mq. 51,80 + disbrigo e servizi e cantina tot. mq. 68;

BORGO VALSUGANA - Via Salandra 5/A-1 locale mq. 30,75 + antibagno e servizi + cantina, tot. mq. 41;

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 480**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati mensili di Cles del lunedì e Malè del mercoledì. Telefonare 339/7769766. **Rif. 481**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Rovereto (martedì), e del veronese: S. Bonifacio (mercoledì), Golosine (giovedì), Saval (venerdì), Stadio (sabato) e fiere di Trento (S. Giuseppe, S. Lucia, Dorn. D'oro), Lavis (Lazzara), S. Bonifacio (VR) 25 aprile, Cles (novembre), Riva (S.Andrea). Recapito: e-mail: andreas459@gmail.com **Rif. 482**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati quindicinale del Brennero (2 posteggi) e di Cles mensile del lunedì + fiere di Stegona (ottobre), Bronzolo (maggio e ottobre), Laives (ottobre), Cles. Telefonare 329/9311188. **Rif. 483**

ITEA informa che all'albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Aste Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via S. Marco, 28 - mq. 25 uso laboratorio. TRENTO - Via S. Marco, 30 - mq. 104 uso negozio. TRENTO - Via S. Marco, 32 - mq. 44 uso negozio. TRENTO - Cadine Via di Cultura 130 - mq. 132 uso negozio. RIVA DEL GARDA - Piazzetta S. Rocco 12 - mq. 73 uso negozio. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 484**

IL MERCATO DI TRENTO DI GIOVEDÌ 1 MAGGIO VERRÀ SVOLTO IN TALE GIORNATA ANCHE SE FESTIVA



MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949



Questione di stile
...e di tempo

Grappa Stravecchia
Le Diciotto Lune

www.marzadro.it



In collaborazione con:



www.trentofilmcommission.it



www.trentofestival.it

Quo CLIMBis?

INTERNATIONAL FORUM

Marianne Chapuisat
Alex Honnold
Marina Kopteva

Emilio Previtali
Angelika Rainer
Krzysztof Wielicki
Reinhold Messner

04.05.2014
Sonntag / Domenica / Sunday - 14^h
MMM Firmian Bozen / Bolzano

The climbs they are *a-changin'*

Sì, anche nell'alpinismo i tempi stanno cambiando, come cantava Bob Dylan. E lo stanno facendo in fretta, perché siamo proprio in uno di quei periodi in cui anni e anni di esperienze e anche di evoluzione di materiali e, soprattutto, di mentalità si traducono in un salto in avanti.



www.messner-mountain-museum.it

